

L'anno 2026, il giorno 14 del mese di gennaio, alle ore 09:00, si riunisce in modalità blended, in presenza presso l'aula di Teledidattica, e tramite riunione teams al link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NTUIZTQxOTYtOGUyMy00M2E2LWJjZTgtOTA3NGMwODdkN2Q5%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2281907402-e440-42c1-8197-5e0d0609e005%22%2c%22Oid%22%3a%22448dace9-2b99-40b3-be9f-3e289b9a22dc%22%7d, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L8 in “Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni”. Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA	X		
3	Gianmarco	LIA	X		
4	Giuliana	FAGGIO	X		
5	Marina	MISTREATTA		AG	
6	Giada Maria	BATTAGLIA	X		
7	Antonella	MOLINARO	TEAMS		
8	Jacopo	IELO			X
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA	X		

Coordina il lavoro il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Presa in carico dei rilievi della Commissione Paritetica
3. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione
4. Varie ed eventuali

Il Coordinatore, alle ore 09.10 accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che sono stati individuati i nuovi rappresentanti degli studenti in seno al Gruppo AQ: il Sig. Jacopo Ielo e il Sig. Fortunato Giuseppe Marazzita. Il Gruppo AQ prende atto e porge il benvenuto ai nuovi rappresentanti degli studenti, augurando loro buon lavoro.

Il Coordinatore comunica inoltre che, a seguito delle dimissioni del Prof. Massimo Merenda, è stata individuata la Prof.ssa Marina Mistretta quale nuovo membro del Gruppo AQ. Il Gruppo AQ prende atto e porge il benvenuto alla Prof.ssa Mistretta, augurandole buon lavoro.

Il Coordinatore richiama l'importanza di un monitoraggio continuo del progetto formativo del CdS, per verificarne l'aderenza con il [DD.MM.](#) n. 1649 e garantire che sia aggiornato tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, richiesto dai punti di attenzione AVA3:

- Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate - D.CDS.1.1.1. *“In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.”;*
- Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate - D.CDS.1.1.2. *“Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione*

dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.”;

Dopo la consultazione del comitato di indirizzo avvenuta a luglio 2025 tramite la somministrazione di un questionario, specifico per questo CdS, Il Coordinatore comunica di aver pianificato, di concerto con il Coordinatore del CdS LM 27 – Ingegneria Informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni, Prof.ssa Campolo, un incontro telematico con i componenti del comitato di indirizzo per il 2 febbraio.

Prima dell'incontro verrà organizzata una riunione con i componenti del DIIES CdS LM 27 – Ingegneria Informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni, Prof.ssa Campolo e la rappresentanza studentesca, per individuare le tematiche da trattare durante la riunione.

2. Presa in carico dei rilievi della Commissione Paritetica

Il Coordinatore del Corso di Studi informa il Consiglio che la CPDS ha redatto e trasmesso la Relazione Annuale 2025. Dal documento emerge una valutazione complessivamente positiva dell'offerta formativa e delle attività didattiche del Corso di Studi. La relazione, tuttavia, evidenzia alcune criticità, che vengono di seguito illustrate e analizzate, corredate da proposte operative e da un cronoprogramma degli interventi previsti.

Rilievo n°1

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Gli studenti, che hanno presentato richiesta di cambio di piano di studi non possono compilare la scheda di valutazione OPIS per gli insegnamenti non obbligatori fino a quando il piano di studi non è approvato (tipicamente a fine novembre e spesso quando le lezioni dell'insegnamento sono già terminate)	Corso di Laurea L-8 Dipartimento PQA	Armonizzare le due tempistiche

Il Coordinatore riferisce quanto segue:

- **La data per la presentazione dei piani di studio è fissata per tutti i CdS del Dipartimento tipicamente a metà novembre** per consentire agli studenti di effettuare scelte consapevoli sia per ciò che riguarda l'orientamento sia per quanto riguarda gli insegnamenti liberi. Tale data consente poi l'approvazione dei piani di studio da parte del CdS, tipicamente a fine novembre e comunque entro l'inizio dell'appello di esami della sessione invernale.
- Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da **circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione** fino alla data in cui gli esiti della rilevazione, generalmente alla fine di settembre, vengono raccolti dagli uffici competenti dell'Ateneo, per la predisposizione del report sull'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica. In quest'ottica la finestra di raccolta delle schede Opis per gli insegnamenti del secondo semestre risulta essere ridotta rispetto a quella disponibile per gli insegnamenti del primo semestre. A questo proposito, si osserva che presso altri atenei il questionario è disponibile on-line in tempi diversi in base al semestre, proprio per dare le stesse opportunità di compilazione (ad esempio, per l'Università di Parma: “il questionario on-line è reso disponibile a partire dai 2/3 dell'erogazione degli insegnamenti fino al 30 settembre dell'anno in corso (insegnamenti 1° semestre) o al 28 febbraio dell'anno successivo (insegnamento 2° semestre)”, https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/REPORTING_OPIS_OPID_20250512.pdf).
- In ogni caso lo **studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame.**

La Commissione pertanto:

- ritiene necessario **mantenere la data per la sottomissione dei piani di studio intorno a metà novembre**, anche

- per consentire l'organizzazione e lo svolgimento di efficaci iniziative di orientamento in ingresso/itinere;
- ritiene opportuno **mantenere l'apertura della finestra temporale per la compilazione dei questionari dopo i 2/3 di erogazione delle lezioni;**
- discute, inoltre, l'opportunità di **proporre al PQA**, preferibilmente tramite una comunicazione congiunta con gli altri CdS del Dipartimento, di estendere la finestra temporale per la compilazione dei questionari degli insegnamenti del secondo semestre.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 1

Azione	Tempi e modi di verifica
1. <i>Proporre al PQA, congiuntamente con altri CdS del Dipartimento, di estendere la finestra temporale per la compilazione dei questionari degli insegnamenti del secondo semestre.</i>	1. Verifica da parte della Commissione AQ anche per i prossimi a.a. (a settembre, generalmente in concomitanza con la data di invio del report Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica, a.a. 2025-2026 trasmesso dal Settore di Supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo) del numero di schede di insegnamenti compilate, da correlare anche al semestre di erogazione e al numero di studenti atteso per la coorte associata.

Rilievo n° 2

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Le azioni intraprese dal CdS nel promuovere la compilazione delle schede OPIS si concentrano prevalentemente sulla comunicazione ai docenti.	Corso di Laurea L-8	Sarà rafforzato il coinvolgimento diretto degli studenti

Il Coordinatore riferisce quanto segue:

- Il video promozionale predisposto dal PQA per sollecitare gli studenti alla compilazione delle OPIS viene trasmesso a rotazione su tutti i monitor collocati negli spazi pubblici del Dipartimento, monitor che sono utilizzati come bacheca virtuale su cui sono trasmesse anche informazioni come l'orario delle lezioni, degli esami e l'allocazione delle aule. Questi monitor sono dunque ben visibili e comunemente consultati dagli studenti.
- Lo stesso video è stato pubblicato sui canali social Facebook (circa 4.000 Followers) ed Instagram (circa 2.000 Followers) del Dipartimento in data 26 novembre 2025.



- Tutti i docenti del CdS sono stati invitati a sollecitare gli studenti affinché procedano alla compilazione delle schede Opis.

La Commissione pertanto ritiene:

- Di continuare a effettuare le campagne di comunicazioni per sollecitare la compilazione delle schede Opis, sia lasciando il video in riproduzione sui monitor che rimpostandolo periodicamente sui social.
- Di sensibilizzare i rappresentanti degli studenti affinché si adoperino attivamente per ripostare il video su gruppi whatsapp (w.a.) e canali social studenteschi.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 2

Azione	Tempi e modi di verifica
1. <i>Predisporre a cadenze regolari campagne di comunicazioni che sollecitino gli studenti alla compilazione delle schede Opis e più in generale a partecipare al processo di Assicurazione della qualità.</i> 2. <i>Sensibilizzare i rappresentanti degli studenti affinché si adoperino attivamente per ripostare il video su gruppi w.a. e canali social studenteschi</i>	1. Verifica da parte della Commissione AQ anche per i prossimi a.a. (a settembre, tipicamente in concomitanza con la data di invio del report Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica, a.a. 2025-) del numero di schede di insegnamenti compilate, da correlare anche al semestre di erogazione e al numero di studenti atteso per la coorte associata.

Rilievo n° 3

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
---------	----------	-----------------

Nelle schede OPIS, in un quadro molto positivo di valutazione dei singoli insegnamenti, sono presenti alcuni casi specifici con performance notevolmente inferiori rispetto alla media. Ad esempio, sono presenti insegnamenti con nessuna valutazione “decisamente positiva” (in verde) e insegnamenti con punteggio di soddisfazione appena sufficiente (ad esempio, quello con codice che termina con 769i che ha ottenuto 6,47 su una media di 8,68).	Corso di Laurea L-8 Commissione Assicurazione Qualità L-8	Porre maggiore attenzione agli insegnamenti con punteggio di soddisfazione appena sufficiente
---	--	---

La Commissione accoglie il suggerimento della CPDS e propone, inoltre, di analizzare, per gli insegnamenti con punteggio di soddisfazione appena sufficiente o con nessuna valutazione “decisamente positiva”, anche il livello di superamento del relativo esame finale, per verificare che tali insegnamenti non rappresentino criticità per la regolarità delle carriere degli studenti.

In particolare re, il Coordinatore ricorda che dal 14/11/2025 è abilitato all'accesso, in qualità di coordinatore del CdS, ad un dashboard home made per effettuare alcune query predefinite sul sistema ESSE3, da cui poter estrarre dati inerenti al CdS (es. immatricolati, piani di studio degli studenti, crediti/insegnamenti sostenuti, laureati).

Una prima analisi delle progressioni di carriera, presentata nella riunione del CdS del 25/11/2025, ha evidenziato che per gli insegnamenti del secondo anno, il numero medio di esami superati nell'anno solare 2025 si attesta intorno a 39,5, con solo alcune variazioni rispetto a tale valore. Ciò che emerge con maggiore evidenza è che, anche nei casi più favorevoli, i numeri risultano nettamente inferiori rispetto a quelli del primo anno, indicando che il secondo anno costituisce un vero e proprio punto critico per molti studenti. Come mostrato dalla tabella sottostante proprio alcuni tra questi insegnamenti ottengono le valutazioni Opis più basse.

Codice	Soddisfazione	Criticità (in grassetto quella con valore minore)	# Studenti che hanno sostenuto l'esame	Media Voti
015d#504c#727i	7,22	Reperibilità docente (7,56) Il docente stimola/motiva (7,85) Carico di studio (7,52) Materiale didattico (7,51) Conoscenze preliminari (7,36) Modalità di esame (7,70) Interesse (7,42)	73	23,98
103d#504c#731i	7,77	Il docente espone in modo chiaro? (7,66) Carico di studio (7,86) Materiale didattico (7,23) Conoscenze preliminari (7,23)	42	25,57
145d#504c#739i	7,57	Il docente espone in modo chiaro? (7,36) Il docente stimola/motiva (7,86) Attività didattiche integrative (7,80) Carico di studio (7,47)	47	24,46

		Materiale didattico (7,64) Conoscenze preliminari (7,05) Interesse (7,84)		
211d#504c#741i	7,39	Reperibilità docente (7,93) Il docente espone in modo chiaro? (7,43) Il docente stimola/motiva (7,29) Attività didattiche integrative (7,90) Materiale didattico (7,14) Conoscenze preliminari (7,61) Modalità di esame (7,46) Interesse (6,75)	26	23
220d#504c#742i	7,71	Carico di studio (7,87) Materiale didattico (7,74) Conoscenze preliminari (7,53) Interesse (7,79)	34	23,08
252d#504c#744i	7,42	Il docente espone in modo chiaro? (7,65) Il docente stimola/motiva (7,51) Attività didattiche integrative (7,99) Carico di studio (7,93) Materiale didattico (7,61) Conoscenze preliminari (7,29) Interesse (7,66)	95	23,63
279d#504c#753i	7,78	Orari delle lezioni (7,94) Attività didattiche integrative (7,83) Materiale didattico (7,43) Interesse (7,70)	18	26,5
479d#504c#769i	6,47	Reperibilità docente (7,47) Il docente espone in modo chiaro? (7,36) Il docente stimola/motiva (6,70) Attività didattiche integrative (7,79) Carico di studio (6,49) Materiale didattico (7,09) Conoscenze preliminari (7,21) Modalità di esame (6,98) Interesse (7,07)	21	26,23
818d#504c#779i	7,87	Orari delle lezioni (7,79) Reperibilità docente (7,96) Il docente stimola/motiva (7,63) Attività didattiche integrative (7,63) Carico di studio (6,96) Modalità di esame (7,52) Interesse (7,13)	18	26,5
841d#504c#782i	7,78	Il docente espone in modo chiaro? (7,67) Il docente stimola/motiva (7,33) Carico di studio (7,33) Interesse (7,78)	21	26,23

Le motivazioni possono essere diverse. Il mancato raccordo tra i programmi degli insegnamenti del primo anno, come Fisica Generale e Analisi II e Calcolo delle Probabilità, e quelli del secondo anno potrebbe generare lacune nelle conoscenze di base che ostacolano in modo significativo la progressione di carriera. Come già ricordato, il CdS è intervenuto su questo aspetto nella recente revisione dell'ordinamento, introducendo modifiche strutturali che ci si attende possano almeno in parte mitigare tali difficoltà.

Un'ulteriore criticità riguarda l'ingresso, al secondo anno, delle discipline caratterizzanti l'Ingegneria dell'Informazione. Gli studenti si trovano così ad affrontare contenuti e metodi di studio completamente nuovi, spesso non affrontati nella formazione scolastica precedente, e contemporaneamente perdono il supporto dei tutor didattici previsto solo per gli insegnamenti del primo anno. Questo passaggio può rivelarsi quasi altrettanto impegnativo quanto la transizione scuola-università.

Alla luce delle considerazioni emerse, si rende opportuno avviare un processo di monitoraggio orizzontale e verticale, al fine di verificare la coerenza e l'allineamento tra i programmi degli insegnamenti al primo e al secondo anno, valutare l'introduzione della figura del tutor didattico anche per le discipline del secondo anno, nonché promuovere un più accurato coordinamento dei periodi d'esame. Tale coordinamento dovrebbe mirare a distanziare, per quanto possibile, gli appelli delle materie relativi alle materie afferenti al medesimo semestre, al fine di agevolare una preparazione più equilibrata, consapevole ed efficace da parte degli studenti.

Anche tra le discipline del terzo anno, quelle che ottengono valutazioni Opis basse, sono quelle con esami avanzati che richiedono sia conoscenze pregresse, sia la capacità di aver acquisito contenuti e metodi di studio tipici delle discipline ingegneristiche.

La Commissione pertanto ritiene:

- Di avviare un processo di monitoraggio orizzontale e verticale dei programmi degli insegnamenti, specialmente quelli del secondo anno intervenendo per sanare eventuali criticità.
- Di chiedere al Dipartimento l'istituzione di tutor didattici specie per gli insegnamenti del secondo anno che risultano più critici. Non avendo infatti il CdS potere di spesa non può farsi direttamente carico di questa azione.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 3

Azione	Tempi e modi di verifica
1. <i>Avviare un processo di monitoraggio orizzontale degli programmi degli insegnamenti specialmente per quelli del secondo anno intervenendo per sanare eventuali discrepanze.</i> 2. <i>Chiedere al Dipartimento l'istituzione di tutor didattici anche per insegnamenti in anni successivi al primo, specie per gli insegnamenti del secondo anno che risultano più critici.</i>	1. Prima dell'avvio dell'AA dell'AA 2026/2027 realizzazione del monitoraggio orizzontale e verticale 2. Verifica da parte della Commissione AQ anche per i prossimi a.a. sia delle valutazioni Opis che dell'andamento degli esami.

Rilievo n° 4

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
---------	----------	-----------------

Nelle schede OPIS sono indicati con percentuale tra il 17 e 20% i suggerimenti di “Aumentare l’attività di supporto didattico”, “Fornire in anticipo il materiale didattico”, “Fornire più conoscenze di base” e “Migliorare la qualità del materiale didattico”	Corso di Laurea L-8	Dare maggiore attenzione a questi suggerimenti. Ad esempio, per ogni insegnamento per il quale emergono questi suggerimenti, si potrebbero coinvolgere i rappresentanti degli studenti per capire meglio le motivazioni di tali suggerimenti.
--	---------------------	---

La Commissione accoglie il suggerimento della CPDS. Tuttavia ritiene inefficace l’idea di convocare i soli rappresentanti degli studenti (che comunque sono presenti in gruppo AQ) in quanto i suggerimenti in parola riguardano più corsi e potrebbe sottendere diverse esigenze nei vari corsi. Propone di predisporre un questionario esteso in cui per ciascuna delle voci indicate possa essere fornita una spiegazione dettagliata del suggerimento.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 4

Azione	Tempi e modi di verifica
<i>Predisposizione da parte del gruppo AQ di un questionario che sia volto ad indagare con maggior dettaglio le esigenze espresse con i suggerimenti “Aumentare l’attività di supporto didattico”, “Fornire in anticipo il materiale didattico”, “Fornire più conoscenze di base” e “Migliorare la qualità del materiale didattico”.</i>	Analisi da parte della Commissione AQ, per il prossimo a.a. (presumibilmente a partire da settembre ed entro ciascun anno solare), nel report Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica, trasmesso dal Settore di Supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo, della percentuale di studenti che suggerisce di “Aumentare l’attività di supporto didattico”, “Fornire in anticipo il materiale didattico”, “Fornire più conoscenze di base” e “Migliorare la qualità del materiale didattico”.

Rilievo n° 5

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Dalle schede OPIS, una percentuale seppur minima di studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) non è adeguato allo studio della materia. Ciò in alcuni casi è dovuto al fatto che il docente pubblica il materiale su Teams ma lo studente non ha modo di individuare ed accedere al team associato all’insegnamento.	Corso di Laurea L-8	Invitare i docenti a rendere pubblico il codice del Team associato all’insegnamento, inserendo questa informazione nel campo “Altre informazioni” della scheda di insegnamento presente sul sito del Dipartimento.

La Commissione accoglie il suggerimento della CPDS e propone l’azione riportata di seguito, dal momento che non è più disponibile, come sul portale web precedente, un campo dedicato compilabile dalla propria area riservata.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 5

Azione	Tempi e modi di verifica
<i>Richiesta da parte del Coordinatore del CdS, all’inizio di ogni semestre, ai docenti di integrare le informazioni contenute nella scheda del proprio insegnamento con il codice della classe MS Teams associata all’insegnamento. Richiedere inoltre al docente di inserire nello stesso campo di un breve “readme” che</i>	Analisi da parte della Commissione AQ, per il prossimo a.a. (presumibilmente a partire da settembre ed entro ciascun anno solare) della percentuale di studenti che suggerisce di “Fornire in anticipo il materiale didattico” e “Migliorare la qualità del materiale didattico”, nel report Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica.

descrive il materiale condiviso e l'uso (approfondimento di tematiche specifiche, esercitazione....) per cui esso è pensato.

Rilievo n° 6

Rilievo	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Qualche insegnamento presenta Delle incongruenze tra le voci "tipo esame" e "verifica apprendimento".	Corso di Laurea L-8 Segreteria didattica	Verificare e aggiornare le informazioni non corrette

Il problema è dovuto al fatto che solo il campo "verifica dell'apprendimento" può essere modificato tramite Syllabus, mentre il campo "Tipo esame" viene modificato dalla segreteria didattica. Questo doppio passaggio può causare sviste ed errori. La Commissione accoglie dunque l'indicazione della CPDS e propone l'azione riportata di seguito.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 6

Azione	Tempi e modi di verifica
1. <i>Richiesta da parte del Coordinatore del CdS/Segreteria didattica ai docenti di indicare il campo 'Tipo esame' per tutti gli insegnamenti, che dovrà essere inserito on line dalla Segreteria didattica.</i> 2. <i>Sollecito, da parte del Coordinatore del CdS, all'inizio di ogni semestre, ai docenti per verificare la congruenza tra il campo 'Tipo esame' e il campo 'Verifica dell'apprendimento' della scheda di ciascuno dei propri insegnamenti.</i>	In fase di verifica della presenza, completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti sul portale web da parte della Commissione AQ, per ciascun semestre, prevedere un ulteriore controllo della congruenza tra il campo 'Tipo esame' e il campo 'Verifica dell'apprendimento'.

Rilievo n. 7

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Dalle schede OPIS, una percentuale seppur minima di studenti ha risposto in maniera non positiva alle domande "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"	Corso di Laurea L-8	Per garantire che le modalità di esame e le informazioni relative all'insegnamento siano chiaramente illustrate, all'inizio di ogni corso il docente potrebbe proiettare dal sito web agli studenti la scheda di insegnamento con tutte le informazioni presenti, incluse le modalità di esame.

La Commissione accoglie il suggerimento della CPDS e propone l'azione riportata di seguito.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 7

Azione	Tempi e modi di verifica
<i>Richiesta da parte del Coordinatore del CdS ai singoli docenti di dedicare la prima lezione del corso ad introdurre il corso anche illustrando i contenuti della scheda dell'insegnamento soffermandosi in particolar modo sui contenuti del corso e sulla descrizione delle modalità di esame.</i>	Analisi da parte della Commissione AQ, per il prossimo a.a. (presumibilmente a partire da settembre ed entro ciascun anno solare), del report Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica ed in particolare della percentuale di studenti che risponde in maniera non positiva alle domande "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Rilievo n. 8

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
L'analisi della SMA evidenzia una durata degli studi superiore al valore nominale e la causa individuata riguarda la difficoltà nella prosecuzione di carriera negli anni successivi al primo.	Corso di Laurea L-8 Commissione Assicurazione Qualità L-8	Svolgere un'analisi più approfondita per capire quali esami degli anni successivi al primo sono causa del ritardo nella laurea al fine di individuare opportune azioni.

Il gruppo AQ (Verbale GAQ del 29/10/2025 e CdS del 25/11/2025) il gruppo AQ aveva individuato una correlazione tra i valori insoddisfacenti dei parametri iC02 e iC22 con gli indicatori relativi alla progressione di carriera del 2021 (riferiti all'a.a. 2021/2022). In particolare, gli indicatori del gruppo E — e soprattutto gli indicatori iC13–iC16 — evidenziano un picco negativo, segnalando difficoltà delle matricole di quell'anno nell'inserimento e nella prosecuzione del percorso universitario.

Successivamente, grazie alle misure strutturali adottate dal Corso di Laurea (ristrutturazione dell'offerta didattica relativa al primo anno, introduzione di tutor didattici, corsi di potenziamento e un rafforzato coordinamento tra i docenti del primo anno), gli indicatori iC13–iC16 hanno registrato un progressivo miglioramento, raggiungendo valori in linea con le medie nazionali e geografiche. Questo andamento suggerisce che le criticità riscontrate siano riconducibili a un effetto transitorio, verosimilmente ormai superato.

Per quanto riguarda il parametro iC17 si era osservato, inoltre che l'indicatore ha mostrato nel tempo diverse oscillazioni, alternando fasi di allineamento e di scostamento rispetto alle medie di riferimento, senza evidenziare una tendenza consolidata per cui non è stato possibile capire se si tratta di fluttuazioni statistiche o di un trend consolidato ed individuarne le cause.

In relazione a tutti gli indicatori, il gruppo AQ si era comunque riproposto, al fine di avere un quadro più completo della situazione dei svolgere un quadro sul monitoraggio sulla progressione di carriera successivi al primo. Analisi che per altro è stata condotta nel CdS del 25/11/2025 e, come già discusso nell'analisi relativa al rilievo 3, ha condotto a stabilire che il secondo anno (nella sua interezza) rappresenta un momento critico per gli studenti.

Il monitoraggio è stato condotto con delle query sviluppate dal servizio informatico di Ateneo e, al contrario dei dati relativi al primo anno, non beneficia del confronto con dati riferiti ad altri Atenei perché non sono disponibili. Non è dunque possibile dire se tale difficoltà siano fisiologiche e comuni a tutti i corsi della stessa classe o se siano peculiari e specifiche di questo corso.

La Commissione accoglie dunque l'indicazione della CPDS e propone l'azione riportata di seguito.

Risposta della Commissione AQ al Rilevamento n. 8

Azione	Tempi e modi di verifica
1. <i>Prosecuzione dell'azione di monitoraggio ed implementazione di azioni volte a correggere eventuali criticità.</i>	Per ogni anno accademico, in fase di analisi della SMA verranno monitorati gli indicatori iC02 e iC22 e iC17

Rilievo 9

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Con riferimento ai punti di debolezza legati agli indicatori iC02, iC17 e iC22, "il Corso di Laurea intende monitorare con maggiore attenzione la progressione delle carriere oltre il primo anno, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare misure correttive mirate."	Corso di Laurea L-8 Commissione Assicurazione Qualità L-8	Individuare ed indicare esplicitamente le azioni da intraprendere per permettere di valutarne l'efficacia.

Come già esplicitato nella discussione relativa al Rilievo 6 ed al Rilievo 3 un primo monitoraggio è stato già condotto (verbale CdS 25/11/2025) ed ha suggerito indicando che il secondo anno costituisce un vero e proprio punto critico per molti studenti.

La commissione pertanto ritiene:

- Di avviare un processo di monitoraggio orizzontale dei programmi degli insegnamenti specialmente per quelli del secondo anno intervenendo per sanare eventuali discrepanze.
- Di chiedere al dipartimento l'istituzione di tutor didattici specie per gli insegnamenti del secondo anno che risultano più critici. Non avendo il CdS potere di spesa non può procedere direttamente ad intraprendere questa azione. Non avendo contezza del budget disponibile non è possibile dare indicazioni sul numero dei tutor attivati.

Pertanto, il gruppo AQ intende proseguire nell'azione di monitoraggio e altre azioni potrebbero scaturire da fatti che potrebbero emergere.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 9

Azione	Tempi e modi di verifica
1. Di avviare un processo di monitoraggio orizzontale dei programmi degli insegnamenti specialmente per quelli del secondo anno intervenendo per sanare eventuali discrepanze. 2. Chiedere al Dipartimento l'istituzione di tutor didattici anche per insegnamenti in anni successivi al primo, specie per gli insegnamenti del secondo anno che risultano più critici.	1. Entro l'avvio delle lezioni dell'AA 2026/2027 verificare l'attuazione dell'azione di monitoraggio. 2. Entro l'avvio delle lezioni dell'AA 2026/2027 verificare la definizione, di concerto con il Dipartimento, del fabbisogno di tutor ed, ove necessario, di una lista di priorità per la loro attivazione. 3. Verifica periodica da parte della Commissione AQ degli indicatori iC02, iC17 e iC22.

Rilievo 10

RILIEVO	ATTORE/I	AZIONE PROPOSTA
Con riferimento ai punti di debolezza legati agli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12), nella SMA sono elencate brevemente una serie di azioni avviate (campagne di comunicazione, nuovi accordi con partner stranieri) e da avviare (borse di studio).	Corso di Laurea L-8	Individuare ed indicare esplicitamente obiettivi attesi misurabili per ogni azione (ad esempio, numero di campagne di comunicazione e accordi, importo atteso delle borse, numero di fruitori delle borse) per permettere di valutarne l'attuazione.

Con riferimento agli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12), nella SMA sono state individuate azioni già avviate e azioni programmate, alcune delle quali coinvolgono attori diversi dal CdS.

Il CdS, pur non avendo competenza diretta su tutti i processi (stipula degli accordi e allocazione dei fondi), intende assumere un ruolo attivo di promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative riconducibili all'internazionalizzazione, individuando obiettivi misurabili limitati alle attività sotto il proprio controllo.

Risposta della Commissione AQ al Rilievo n. 10

Azione	Tempi e modi di verifica
1. Avviare una campagna di comunicazione per ogni bando Erasmus.	1. Alla fine di ogni anno accademico, verificare l'attuazione delle campagne di comunicazione

2. <i>Stimolare i docenti del CdS affinché si facciano promotori di accordi di scambio.</i> 3. <i>Interagire con il Dipartimento per definir, in base ai fondi disponibili, il numero e l'ammontare delle borse disponibili.</i>	(almeno una per bando). 2. Alla fine di ogni anno accademico, verificare il numero di proposte di nuovi accordi Erasmus (almeno una proposta per anno). 3. Entro l'avvio delle lezioni dell'AA 2026/2027 verificare la definizione, di concerto con il Dipartimento, di un piano per l'incremento delle borse. 4. Verifica da parte della Commissione AQ degli indicatori iC10- iC12.
--	--

4. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione

Il Coordinatore ricorda che il corso di Laurea sarà oggetto di visita delle CEV e che è dunque necessario procedere alla redazione del rapporto di autovalutazione del CdS. La scadenza, per la predisposizione del rapporto fissata dal Ministero, è il 9 marzo 2026, mentre quella interna dell'Ateneo è il 9 febbraio 2026.

Al fine di predisporre il lavoro, il Coordinatore invita i membri del gruppo AQ a voler prendere visione delle linee guida predisposte dall'Anvur, dal PQA e di voler prendere visione degli esempi svolti dagli Atenei/Corsi di studio che sono stati visitati negli anni passati con particolare riferimento a quelli che sono stati valutati positivamente.

5. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti da trattare

Non essendovi altro da discutere. La seduta è tolta alle ore 11.00.

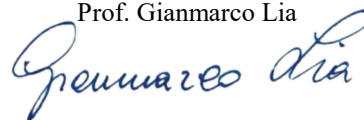
Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri



Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia



L'anno 2026, il giorno 22 del mese di gennaio, alle ore 11:00, si riunisce in modalità blended, in presenza presso l'aula di Teledidattica, e tramite riunione teams al link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NzY0N2ZjYTEtMDIzOC00NDhjLTltNTctMzU5YzYwOTAyYWY3%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%2281907402-e440-42c1-8197-5e0d0609e005%22%2c%22oid%22%3a%22448dace9-2b99-40b3-be9f-3e289b9a22dc%22%7d, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in “Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni”

Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA	X		
3	Gianmarco	LIA	X		
4	Giuliana	FAGGIO	X		
5	Marina	MISTREATTA	X		
6	Giada Maria	BATTAGLIA	X		
7	Antonella	MOLINARO	X		
8	Jacopo	IELO			X
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA		X	

Coordina i lavori il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione
3. Varie ed eventuali

Il Coordinatore, alle ore 11.10 accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore ricorda la scadenza fissata per la data del 9 febbraio 2026 della predisposizione di una bozza della scheda di autovalutazione quanto più definitiva possibile. Ricorda inoltre che la scadenza entro la quale trasmettere la scheda di autovalutazione definitiva all'Anvur è fissata alla data del 9 marzo 2026.

Si procede al punto all'O.d.G successivo

2. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione

La commissione prende visione delle linee guida per la redazione della scheda di autovalutazione predisposte dall'Anvur e dal Presidio Qualità di Ateneo.

Si procede all'analisi dei PdA presenti all'interno della scheda.

Da una prima analisi, si evince la coerenza dei PdA della scheda di autovalutazione da redigere con quelli presenti nel Rapporto di Riesame Ciclico approvato in seno al CdS.

Si evince inoltre la necessità di definire entro la prossima riunione di AQ la matrice di Tuning al fine di analizzare il contributo dei singoli insegnamenti presenti nel CdS con riferimento ai risultati di apprendimento attesi.

Il coordinatore chiede alle Professoressse Faggio e Battaglia di poter definire tale tabella.



Il Coordinatore chiede inoltre al Prof. Gianmarco Lia di effettuare un'analisi più approfondita delle fonti documentali e dei dati in esse contenuti presenti nel Rapporto di Riesame Ciclico dei diversi PdA, al fine di valutare l'inserimento di tali fonti — eventualmente aggiornate — nella Scheda di Autovalutazione.

3. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti da trattare

Non essendovi altro da discutere. La seduta è tolta alle ore 12.30 e si rimanda al prossimo incontro fissato in data 28 gennaio 2026.

Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri

Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di gennaio, alle ore 11:00, si riunisce in modalità blended, in presenza presso l'aula di Teledidattica, e tramite riunione teams al link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZDZjNTVhODMtMGY1YS00MDMxLThlNzYtYjNkZTEjN2Y2ZGYy%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2281907402-e440-42c1-8197-5e0d0609e005%22%2c%22Oid%22%3a%22448dace9-2b99-40b3-be9f-3e289b9a22dc%22%7d, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in "Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni".

Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA		X	
3	Gianmarco	LIA	X		
4	Giuliana	FAGGIO	TEAMS		
5	Marina	MISTREATTA	TEAMS		
6	Giada Maria	BATTAGLIA	X		
7	Antonella	MOLINARO	X		
8	Jacopo	IELO			X
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA	TEAMS		

Coordina i lavori il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione
3. Varie ed eventuali

Il Coordinatore, alle ore 11.10 accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore informa la commissione che l'incontro con il comitato di indirizzo si terrà alle ore 15:00 di lunedì 2 febbraio

Si procede al punto all'O.d. G successivo

2. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione

La commissione prende visione della bozza della scheda di autovalutazione (dal PdA D.CDS 1.1 fino al PdA D.CDS 2.1) presentata dal coordinatore.

Ne viene discusso il contenuto e le fonti presenti.

Le Prof.sse Battaglia e Faggio illustrano una bozza della matrice di Tuning da inserire nella scheda di autovalutazione. Si evidenzia la necessità di avviare un confronto con i decani dei settori scientifico-disciplinari del CdS al fine di verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e il contributo dei diversi insegnamenti.

Viene dato mandato alla Prof.ssa Mistretta di revisionare ogni PdA discusso.



Viene dato mandato al Prof. Lia di inserire le fonti documentali nella bozza della scheda di autovalutazione per i PdA considerati.

3. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti da trattare

Non essendovi altro da discutere. La seduta è tolta alle ore 12.20 e si rimanda al prossimo incontro fissato in data 2 febbraio 2026 alle 15:00 in concomitanza dell'incontro con il comitato di indirizzo.

Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri

Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia

L'anno 2026, il giorno 2 del mese di febbraio, alle ore 15:00, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in "Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni" partecipa, in qualità di uditore, all'incontro con il comitato di indirizzo del dipartimento DIIES tramite riunione Teams al link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_OTk2ZWViMTYtY2NmYy00M2U1LWE4MDQtM2Y4M2Y1ZmI3MWYw%40thread.v2/0?content=%7b%22Tid%22%3a%2281907402-e440-42c1-8197-5e0d0609e005%22%2c%22Oid%22%3a%22448dace9-2b99-40b3-be9f-3e289b9a22dc%22%7d.

Sono presenti all'incontro i membri della Commissione AQ:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	TEAMS		
2	Vittoria	BONANZINGA	TEAMS		
3	Gianmarco	LIA	TEAMS		
4	Giuliana	FAGGIO	TEAMS		
5	Marina	MISTREATTA		X	
6	Giada Maria	BATTAGLIA	TEAMS		
7	Antonella	MOLINARO	TEAMS		
8	Jacopo	IELO			X
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA	TEAMS		

Coordina l'incontro con il comitato di indirizzo il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Incontro Comitato di Indirizzo

Alle ore 15:10 ha inizio l'ascolto, da parte della Commissione AQ, dei contenuti dell'incontro.

1. Incontro Comitato di Indirizzo

Sono presenti all'incontro i seguenti membri del comitato di indirizzo:

- Prof.ssa Claudia Campolo (Coordinatrice del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni LM27)
- Prof. Giuseppe Ruggeri (Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni L8)
- Dario Amoruso, Associate Partner, Cyber & Tech Risk KPMG Italia
- Fabrizio Brasca, Research and innovation senior manager, WindTre
- Massimo Condoluci, Master Researcher, GFTL ER Networks Ericsson, Svezia
- Alessandro Lettieri, Security Delivery Associate Director, Accenture Security
- Pasquale Giuseppe Nicolaci, Antenna Engineer TICRA, Danimarca
- Agata Quattrone, Head of Digital Innovation Sustainability Almaviva
- Silverio Carlo Spinella, CEO SMARTS s.r.l.
- Ilaria Pupa (Rappresentanti studenti Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni, L8)
- Andrea Melissari (Rappresentanti studenti Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni, LM27)

Per un resoconto dettagliato dei contenuti discussi, si rimanda al verbale della seduta pubblicamente disponibile al seguente link: https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-02/Verbale%20Consultazione%20Comitato%20D%27Indirizzo_Informatica%20eTelecomunicazioni-Feb%202026.pdf



Terminato l'incontro con il Comitato di Indirizzo, la Commissione AQ prende atto delle opinioni e dei suggerimenti emersi nel corso della riunione e si aggiorna alla seduta già convocata per il 5 febbraio 2026 alle ore 15.00, nel corso della quale saranno approfondite le risultanze emerse e definite le eventuali azioni di miglioramento conseguenti.

La seduta è tolta alle ore 16:10.

Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri

Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia

L'anno 2026, il giorno 5 del mese di febbraio, alle ore 15:00, si riunisce in modalità blended, in presenza presso l'aula A2, e tramite riunione teams al link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_OTk2ZWViMTYtY2NmYy00M2U1LWE4MDQtM2Y4M2Y1ZmI3MWYw%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%2281907402-e440-42c1-8197-5e0d0609e005%22%2c%22oid%22%3a%22448dace9-2b99-40b3-be9f-3e289b9a22dc%22%7d, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in "Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni".

Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA	Teams (Esce 16.47)		
3	Gianmarco	LIA	X		
4	Giuliana	FAGGIO	X		
5	Marina	MISTREATTA	Teams (Esce 17.00)		
6	Giada Maria	BATTAGLIA	X		
7	Antonella	MOLINARO	Teams		
8	Jacopo	IELO	X		
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA			X

Coordina i lavori il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Discussione riguardante la consultazione del comitato di indirizzo
3. Elaborazione Matrice di Tuning
4. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione
5. Varie ed eventuali

Il Coordinatore, alle ore 15.10 accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore ricorda la scadenza fissata per la data del 9 febbraio 2026 della predisposizione di una bozza della scheda di autovalutazione quanto più definitiva possibile. Ricorda inoltre che la scadenza entro la quale trasmettere la scheda di autovalutazione definitiva all'Anvur è fissata alla data del 9 marzo 2026.

Si procede al punto all'O.d.G successivo

2. Discussione riguardante la consultazione del comitato di indirizzo

La commissione prende visione del verbale della consultazione del comitato di indirizzo redatto in data 02/02/2026. Durante il confronto con le parti sociali non sono emerse criticità nei due Corsi di Laurea. Viceversa, sono state avanzate alcune proposte di miglioramento. In particolare, il Dott. Dario Amoroso ha osservato che, nell'orientamento Internet e Cybersecurity del Corso di Laurea triennale, sembrano esserci pochi insegnamenti dedicati alla cybersecurity/governance. Già alla triennale potrebbero risultare attrattive attività inerenti i penetration test. Forse sarebbe più indicato un cambio di denominazione dell'orientamento, ad esempio Cybersecurity e Reti. Il Dott. Brasca ha suggerito, per quanto possibile, di introdurre un numero maggiore di competenze in ambito cybersecurity e intelligenza artificiale già nel Corso di Laurea triennale.

Il Coordinatore, aveva chiarito la necessità per un Corso di Laurea L-8 di offrire una formazione trasversale e di base in tutti gli ambiti caratterizzanti e che, sebbene sia stata fatta la scelta di approfondire alcune tematiche, contenuti su tecnologie molto avanzate sono rimandati al Corso di Laurea Magistrale, dove trovano naturale collocazione e il livello

di approfondimento opportuno. In seno al Gruppo AQ emerge l'idea che al fine di ottenere una buona mediazione, tra i suggerimenti del comitato di indirizzo e la necessaria natura trasversale del corso, ulteriori aspetti di cybersecurity potrebbero essere inseriti, ad esempio, come laboratorio opzionale, modulo integrativo o progetto applicativo nel III anno. Durante l'incontro, il Dott. Alessandro Lettieri ha sottolineato l'importanza di fornire competenze trasversali tramite progetti di gruppo, che ritiene molto formativi e particolarmente apprezzati dalle aziende, e suggerisce di rafforzare la conoscenza della lingua inglese dei laureati di entrambi i Corsi di Laurea. Il primo suggerimento si applica anche al Corso di Laurea triennale, seppur più complicato da implementare.

Il Dott. Silverio Spinella aveva suggerito di prevedere competenze in ambito data science e analisi dei dati più in generale (ad esempio Power BI, Tableau). Inoltre, aveva proposto come possibile spunto l'integrazione di competenze in ambito soft skills e gestione di progetti.

Il Dott. Salvatore Cuomo aveva fatto pervenire una nota scritta in cui esponeva quanto segue:

“Abbiamo difficoltà a trovare ingegneri che abbiano familiarizzato con la modellazione e progettazione di circuiti MMIC (GaAs, GaN, SiC). In passato abbiamo parlato con la Prof.ssa Alina Caddemi, che a Messina tiene un corso di laurea sull'argomento. Un altro argomento rilevante sono gli RFSoc per il processing di segnali RF ad alta frequenza.”

Il Gruppo AQ, ritiene che il suggerimento del Dott. Cuomo relativo ai MMIC (GaAs, GaN, SiC) non sia in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in oggetto, bensì maggiormente coerente con un Corso di Laurea Magistrale.

Con riferimento alla richiesta di trattare strumenti di data analytics quali Power BI e Tableau, si osserva che tali tematiche erano state affrontate in passato nell'insegnamento di Data Analytics (LM-27), successivamente evoluto verso contenuti di data mining e, più recentemente, di artificial intelligence, ritenuti maggiormente attuali e coerenti con l'evoluzione del settore. Resta comunque possibile approfondire strumenti specifici nell'ambito di attività di tirocinio e/o tesi di laurea.

Per quanto riguarda il suggerimento di introdurre un maggior numero di attività applicative, il Gruppo AQ ritiene tale proposta meritevole di particolare attenzione nella definizione dell'offerta formativa 2026/2027. In occasione della recente modifica di ordinamento sono già stati introdotti, in alternativa tra di loro nei vari orientamenti, insegnamenti a carattere laboratoriale (Laboratorio di Internet, Laboratorio di Antenne e Sensing Elettromagnetico, Laboratorio di Sistemi Intelligenti di Trasporto). Oltre a quanto già attuato, il Gruppo AQ propone ulteriori attività laboratoriali tra i crediti a scelta e di sensibilizzare i docenti del terzo anno affinché introducano una componente pratica nei rispettivi insegnamenti o la rendano chiaramente esplicita nella scheda dell'insegnamento, qualora fosse già prevista.

Ulteriore elemento emerso nell'incontro con il comitato di indirizzo, ritenuto dal Gruppo AQ, di particolare interesse è il rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e, più in generale, l'internazionalizzazione del Corso di Studio. Interrogato sulle possibili attività da proporre agli studenti meritevoli che accedono ai percorsi di eccellenza, il Comitato di Indirizzo è stato unanime nel proporre di utilizzare questo strumento per finanziare corsi di lingua inglese o permanenze all'estero. Pareri contrastanti si registrano sulla possibilità di offrire agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni in ambito professionale. Il Dott. Amoroso cita possibili certificazioni in ambito project management che potrebbero essere conseguite, ad esempio Prince2 (entry level), ISO 27001, certificazione Ethical Hacker CEH; di contro, il Dott. Lettieri ritiene le certificazioni in ambito project management troppo impegnative da acquisire in un percorso di laurea triennale, poiché richiedono competenze specifiche.

Il Gruppo AQ fa propria l'idea di utilizzare i percorsi di eccellenza per rafforzare le competenze linguistiche e le esperienze all'estero.

Le proposte del comitato di indirizzo e le determinazioni del Gruppo AQ saranno oggetto di ulteriore valutazione nell'ambito del prossimo consiglio di corso di studi.

3. Elaborazione Matrice di Tuning

Le Prof.sse Faggio e Battaglia illustrano al Gruppo AQ la bozza di matrice di tuning predisposta su mandato dello stesso, ai fini della verifica della coerenza tra obiettivi formativi del Corso di Studio e struttura dell'offerta formativa a seguito del recente cambio di ordinamento.

La matrice è stata elaborata assumendo come riferimento il Regolamento Didattico 2025/2026 e la SUA-CdS 2025, con particolare riguardo ai quadri A4.b.2 e A4.c, nei quali sono declinati gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

La finalità dell'analisi è stata quella di effettuare una verifica ex post della coerenza tra obiettivi formativi e insegnamenti effettivamente erogati, al fine di accertare la piena copertura degli obiettivi dichiarati e, ove necessario, individuare tempestivamente eventuali azioni correttive.

La matrice è stata strutturata riportando:

- sulle righe, gli obiettivi formativi così come definiti nella SUA-CdS 2025;

- sulle colonne, gli insegnamenti comuni a tutti gli orientamenti, al fine di garantire che ciascun laureato, indipendentemente dal percorso prescelto, consegua gli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Studio.

È stata inoltre prevista un'unica colonna aggregata comprendente gli insegnamenti “Laboratorio di Internet”, “Laboratorio di Antenne e Sensing Elettromagnetico” e “Laboratorio di Sistemi Intelligenti di Trasporto”, presenti in alternativa obbligatoria nei diversi orientamenti.

L'intersezione tra obiettivi formativi e insegnamenti è stata marcata con una “X” nei casi in cui l'insegnamento contribuisca, in modo totale o parziale, al raggiungimento dell'obiettivo considerato. I casi di copertura parziale sono stati evidenziati al fine di consentire una più agevole individuazione di eventuali criticità. Si precisa che più insegnamenti possono concorrere al raggiungimento di un medesimo obiettivo formativo, in coerenza con l'impianto complessivo del percorso.

La verifica è stata condotta in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con i Descrittori di Dublino, al fine di assicurare la piena tracciabilità tra progettazione e offerta didattica.

A seguito di ampia discussione, il Gruppo AQ approva la metodologia adottata, ritenendola coerente con le indicazioni ANVUR in materia di assicurazione della qualità e adeguata ai fini della verifica di allineamento tra progettazione e attuazione del percorso formativo. La matrice di tuning, così come validata, è allegata al presente verbale.

Dall'analisi degli esiti emerge che la quasi totalità degli obiettivi formativi risulta pienamente conseguibile attraverso l'attuale configurazione dell'offerta didattica, senza necessità di interventi sui contenuti degli insegnamenti.

Si rileva tuttavia un conseguimento parziale limitatamente ai seguenti obiettivi formativi:

«Conoscenza della struttura e del funzionamento dei sistemi operativi moderni, dei concetti di base della programmazione concorrente, delle basi di dati e dei principi, metodi e strumenti fondamentali dell'Ingegneria del Software»;

«Conoscenza delle strutture dati avanzate, della struttura e del funzionamento dei sistemi operativi moderni, nonché dei concetti di base della programmazione concorrente».

L'analisi per orientamento evidenzia che tali obiettivi risultano pienamente conseguiti negli orientamenti “Internet & Cybersecurity” e “Smart Cities”, mentre nell'orientamento “Wireless & Sensing” si registra una copertura parziale imputabile all'assenza del modulo di “Sistemi Operativi”.

Si precisa che tale criticità riguarda esclusivamente la coorte 2025/2026, in quanto le precedenti coorti, antecedenti al cambio di ordinamento, seguivano una diversa articolazione del piano di studi.

Il Gruppo AQ prende atto della necessità di assicurare una piena convergenza degli obiettivi formativi tra gli orientamenti e delibera di approfondire, in sede di progettazione dell'offerta formativa 2026/2027, possibili interventi di:

- rimodulazione dei contenuti e degli obiettivi degli insegnamenti afferenti al SSD ING-INF/05;
- eventuale revisione del piano di studi dell'orientamento “Wireless & Sensing”.

Tali azioni dovranno essere implementate dal CdS in fase di predisposizione dell'offerta formativa 2026/2027 e saranno oggetto di monitoraggio da parte del gruppo AQ nell'ambito del processo ciclico di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio mediante aggiornamento della matrice di tuning in sede di riesame annuale 2026.

4. Attività preliminari alla visita CEV: predisposizione della scheda di autovalutazione

La commissione prende visione della bozza della scheda di autovalutazione predisposta dal coordinatore con il supporto della prof.ssa Mistretta. La scheda è completa per quanto riguarda i contenuti mentre i documenti a supporto vengono richiamati con una notazione non conforme a quanto richiesto dal PQA. Inoltre è necessario reperire gli estremi di alcune delibere di dipartimento.

Ne vengono ampiamente discussi i contenuti, vengono apportate le necessarie modifiche e fatti salvi i punti sull'etichettatura dei documenti di cui si è detto il Gruppo AQ ritiene di approvare la bozza dando mandato al coordinatore di apportare le lievi modifiche formali evidenziate.

Non essendovi altro da discutere. La seduta è tolta alle ore 18.00.



DIIES Dipartimento di
INGEGNERIA

dell'INFORMAZIONE, delle INFRASTRUTTURE, e dell'ENERGIA SOSTENIBILE

Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri

Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia

L8 - INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (UniRC)																					
		I ANNO								II ANNO							III ANNO				
DESCRITTORI DI DUBLINO	AREA	ANALISI MATEMATICA I (MAT/05)	ANALISI MATEMATIC A II (MAT/05)	FISICA GENERALE I (FIS/01)	FONDAMENTI DI INFORMATICA (ING-INF/05)	GEOMETRIA (MAT/03)	METODI PROBABILISTICI E NUMERICI PER L'INGEGNERIA (MAT/08, MAT/06)	INGLESE	LABORATORIO SPERIMENTALE	ALGORITMI E STRUTTURE DATI (ING-INF/05)	FISICA GENERALE II (FIS/01)	CAMPI ELETTROMAGN ETICI (ING-INF/02)	ELETTROTECNICA (ING-IND/31)	FONDAMENTI DI ELETTRONICA E MISURE ELETTRONICHE (ING-INF/01, ING- INF/07)	FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIO NI (ING-INF/03)	TEORIA DEI SISTEMI (ING-INF/04)	BASI DI DATI (ING-INF/05)	FONDAMENTI DI ANTENNE E PROPAGAZIONE (ING-INF/02)	RETI DI TELECOMUNICAZ IONI E INTERNET (ING-INF/03)	LABORATORI DI: ANTENNE E SENSING ELETTROMAGNETICO/ INTERNET/ SISTEMI INTELLIGENTI DI TRASPORTO	PROVA FINALE
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE																					
Conoscenza del calcolo differenziale e integrale	Conoscenze di Base ed integrative	X																			
Conoscenza dell'algebra lineare e calcolo matriciale	Conoscenze di Base ed integrative					X															
Conoscenza dei fondamentali modelli fisici della meccanica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo	Conoscenze di Base ed integrative			X							X										
Conoscenza degli elementi di base dell'informatica e algebra booleana	Conoscenze di Base ed integrative				X																
Capacità di risolvere equazioni differenziali e problemi di calcolo integrale mediante opportune tecniche analitiche	Conoscenze di Base ed integrative		X																		
Conoscenza del calcolo delle probabilità e del calcolo numerico, con capacità di applicare metodi probabilistici e numerici a problemi ingegneristici	Conoscenze di Base ed integrative						X														
Conoscenza dei concetti fondamentali relativi alla rappresentazione e all'elaborazione delle informazioni da parte di un calcolatore e dei fondamenti della programmazione	Conoscenze di Base ed integrative				X																
Conoscenza dei fondamenti della teoria dei circuiti elettrici e degli strumenti per lo studio e la progettazione degli stessi	Conoscenze di Base ed integrative												X								
Conoscenza dei fenomeni di propagazione ondosa su strutture guidanti e delle leggi che regolano la radiazione elettromagnetica delle principali tipologie di antenne, nonché dei parametri fondamentali delle antenne in trasmissione e in ricezione	Telecomunicazioni											X						X			
Conoscenza dei concetti di base della teoria dell'informazione, della codifica e della modulazione nei moderni sistemi di	Telecomunicazioni														X						
Conoscenza dei concetti di base inerenti ai protocolli per reti di telecomunicazioni e ai relativi algoritmi, nonché del funzionamento delle principali reti LAN, MAN e WAN	Telecomunicazioni																		X		
Conoscenza delle regole di interconnessione tra reti di telecomunicazione e Internet, nonché dell'architettura TCP/IP con i relativi protocolli e delle applicazioni client-server più	Telecomunicazioni																		X		
Conoscenza della terminologia e del linguaggio tecnico, anche in lingua inglese, dei testi e delle fonti di riferimento nel settore	Telecomunicazioni														X				X		
Conoscenza della struttura e del funzionamento dei sistemi operativi moderni, dei concetti di base della programmazione concorrente, delle basi di dati e dei principi, metodi e strumenti	Informatica																X				
Conoscenza delle strutture dati avanzate, della struttura e del funzionamento dei sistemi operativi moderni, nonché dei concetti di base della programmazione concorrente	Informatica									X											
Conoscenza delle proprietà dei sistemi dinamici, delle tecniche analitiche e numeriche per il calcolo della risposta dei sistemi lineari a ciclo aperto e chiuso, e delle principali tecniche di analisi	Informatica															X					
Capacità di programmare in linguaggi orientati agli oggetti per applicazioni su larga scala	Informatica									X											
Conoscenza delle strutture dati avanzate e dei principali algoritmi, nonché capacità di valutarne la qualità anche in base	Informatica									X											
Conoscenza dei concetti fondamentali delle basi di dati e capacità di progettare basi di dati relazionali e applicazioni che vi	Informatica																X				
Autonomia nella progettazione di algoritmi, applicazioni e sistemi informatici, nonché nella capacità di apprendere nuovi linguaggi, sistemi, ambienti e piattaforme utilizzati in contesti	Informatica									X											
Conoscenza della terminologia e del linguaggio tecnico, anche in lingua inglese, dei testi di riferimento dell'area di apprendimento	Informatica									X								X			
Conoscenza delle leggi che regolano il funzionamento di semplici circuiti elettrici in regime stazionario, sinusoidale e dinamico	Elettronica												X								
Conoscenza delle tecniche di risoluzione di semplici circuiti elettrici nei regimi stazionario, sinusoidale e dinamico	Elettronica												X								
Conoscenza dei fenomeni legati alla propagazione ondosa su una struttura guidante e delle leggi che regolano la radiazione dei campi elettromagnetici da parte delle principali tipologie di	Elettronica											X						X			
Conoscenza dei principi fisici alla base del comportamento dei principali componenti elettronici attivi e passivi, quali diodi e	Elettronica													X							
Conoscenza dei fenomeni fisici e dei principi alla base del funzionamento di circuiti elettronici attivi e passivi di base, nonché delle tecniche di progettazione di circuiti elettronici	Elettronica													X							
Conoscenza dei fondamenti teorici e pratici della teoria della misurazione e dei principali metodi di misura	Elettronica													X							
Conoscenza della terminologia e del linguaggio tecnico, anche in lingua inglese, dei testi di riferimento di elettronica	Elettronica													X							

L8 - INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (UniRC)																					
DESCRITTORI DI DUBLINO	AREA	I ANNO								II ANNO							III ANNO				
		ANALISI MATEMATICA I (MAT/05)	ANALISI MATEMATIC A II (MAT/05)	FISICA GENERALE I (FIS/01)	FONDAMENTI DI INFORMATICA (ING-INF/05)	GEOMETRIA (MAT/03)	METODI PROBABILISTICI E NUMERICI PER L'INGEGNERIA (MAT/08, MAT/06)	INGLESE	LABORATORIO SPERIMENTALE	ALGORITMI E STRUTTURE DATI (ING-INF/05)	FISICA GENERALE II (FIS/01)	CAMPI ELETTROMAGNETICI (ING-INF/02)	ELETTROTECNICA (ING-IND/31)	FONDAMENTI DI ELETTRONICA E MISURE ELETTRONICHE (ING-INF/01, ING-INF/07)	FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI I (ING-INF/03)	TEORIA DEI SISTEMI (ING-INF/04)	BASI DI DATI (ING-INF/05)	FONDAMENTI DI ANTENNE E PROPAGAZIONE (ING-INF/02)	RETI DI TELECOMUNICAZIONI E INTERNET (ING-INF/03)	LABORATORI DI: ANTENNE E SENSING ELETTROMAGNETICO/ INTERNET/ SISTEMI INTELLIGENTI DI TRASPORTO	PROVA FINALE
B. CAPACITA' APPLICATIVE																					
Capacità di impostare e risolvere problemi di calcolo differenziale e integrale, di identificare la soluzione di semplici problemi fisici.	Conoscenze di Base ed integrative	X	X	X						X											
Capacità di applicare il calcolo delle probabilità e il calcolo numerico per la risoluzione di semplici problemi ingegneristici	Conoscenze di Base ed integrative						X														
Capacità di analizzare semplici reti elettriche in regime stazionario, sinusoidale e transitorio	Conoscenze di Base ed integrative											X									
Capacità di sviluppare in autonomia programmi software per risolvere problemi relativi a realtà di interesse, facendo uso degli strumenti della programmazione al calcolatore	Conoscenze di Base ed integrative				X				X												
Capacità di proporre soluzioni a problemi tecnici tipici delle telecomunicazioni, ivi incluse la formulazione delle specifiche di un sistema di telecomunicazioni	Telecomunicazioni													X				X			
Capacità di analizzare e dimensionare semplici sistemi e reti di telecomunicazioni	Telecomunicazioni													X			X	X			
Capacità di applicare le conoscenze tecniche per pianificazione, realizzazione, collaudo e gestione dei sistemi di telecomunicazioni	Telecomunicazioni																	X			
Capacità di confrontare diverse soluzioni dal punto di vista delle specifiche tecniche e del costo di implementazione, per individuare quella che soddisfa le specifiche tecniche al minor costo possibile	Telecomunicazioni										X			X			X	X			
Capacità di proporre soluzioni a problemi tecnici del settore, dalla formulazione delle specifiche di un sistema alla sua progettazione, dalla realizzazione al collaudo e alla gestione del sistema	Informatica				X				X												
Capacità di progettare, progettare, realizzare e collaudare sistemi e codici per la gestione ed il trattamento delle informazioni, con particolare riferimento alle moderne problematiche riguardanti le basi di dati	Informatica																X				
Capacità di confrontare soluzioni dal punto di vista delle specifiche tecniche e del costo di implementazione, per individuare quella che soddisfa le specifiche tecniche al minor costo possibile	Informatica								X								X				
Padronanza delle metodologie ingegneristiche di base per l'identificazione, lo studio e la risoluzione di problemi tecnici	Elettronica											X	X								
Capacità di progettare, realizzare e collaudare sistemi elettronici fondamentali	Elettronica											X	X								
Capacità confrontare varie soluzioni dal punto di vista delle specifiche tecniche e del costo di implementazione, per individuare quella che soddisfa le specifiche tecniche al minor costo possibile	Elettronica											X	X								
Capacità di applicare le competenze tramite esercizi, progetti di base, attività di laboratorio (se previste) ed elaborato finale	Conoscenze di Base ed integrative, Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

L8 - INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (UniRC)																					
DESCRITTORI DI DUBLINO	AREA	I ANNO								II ANNO							III ANNO				
		ANALISI MATEMATICA I (MAT/05)	ANALISI MATEMATIC A II (MAT/05)	FISICA GENERALE I (FIS/01)	FONDAMENTI DI INFORMATICA (ING-INF/05)	GEOMETRIA (MAT/03)	METODI PROBABILISTICI E NUMERICI PER L'INGEGNERIA (MAT/08, MAT/06)	INGLESE	LABORATORIO SPERIMENTALE	ALGORITMI E STRUTTURE DATI (ING-INF/05)	FISICA GENERALE II (FIS/01)	CAMPI ELETTROMAGNETICI (ING-INF/02)	ELETTROTECNICA (ING-IND/31)	FONDAMENTI DI ELETTRONICA E MISURE ELETTRONICHE (ING-INF/01, ING-INF/07)	FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI I (ING-INF/03)	TEORIA DEI SISTEMI (ING-INF/04)	BASI DI DATI (ING-INF/05)	FONDAMENTI DI ANTENNE E PROPAGAZIONE (ING-INF/02)	RETI DI TELECOMUNICAZIONI E INTERNET (ING-INF/03)	LABORATORI DI: ANTENNE E SENSING ELETTROMAGNETICO/ INTERNET/ SISTEMI INTELLIGENTI DI TRASPORTO	PROVA FINALE
C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO																					
Capacità di raccogliere, analizzare e interpretare correttamente dati numerici e sperimentali ritenuti utili a determinare giudizi autonomi	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica								X										X	X	
Capacità di individuare le soluzioni progettuali più adeguate per i particolari problemi in esame	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica								X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		
Capacità di valutare, in casi semplici, l'adeguatezza o l'inadeguatezza di scelte progettuali assegnate	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica								X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		
Capacità di sviluppare giudizi autonomi attraverso discussioni guidate, elaborati personali e attività di sintesi (incluso l'elaborato finale)	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
D: ABILITA' NELLA COMUNICAZIONE																					
Capacità di comunicare anche ad interlocutori non specialisti le proprie conoscenze ed abilità' professionali	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Capacità di lavorare in gruppo, operando anche con adeguati livelli di autonomia	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica								X										X		
Capacità di esprimersi in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica							X												X	
Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato per comunicare in contesti aziendali e professionali dell'ambito ICT	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Capacità di relazionarsi efficacemente con portatori di interesse, presentando in modo chiaro e sintetico risultati delle proprie attività, o le proprie esigenze	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica								X										X	X	
Capacità di presentare elaborati e attività, incluso l'elaborato finale, in modo ordinato e comprensibile.	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica								X										X	X	
E: CAPACITA' DI APPRENDERE																					
Capacità di apprendere in modo autonomo e continuo, aggiornando le proprie conoscenze attraverso ulteriori studi e approfondimenti	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Capacità di di apprendere in modo rapido i principi di base delle nuove tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica									X		X			X	X	X	X			
Capacità di consolidare e applicare le competenze apprese tramite attività individuali, elaborati durante i corsi ed elaborato finale	Telecomunicazioni, Informatica, Elettronica	X	X	X	X	X	X		X			X		X			X	X	X	X	

L'anno 2026, il giorno 26 del mese di Marzo, alle ore 11:00, si riunisce presso l'aula di Teledidattica la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in "Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni".

Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA		X	
3	Gianmarco	LIA	X		
4	Giuliana	FAGGIO		X	
5	Marina	MISTRETTA	X		
6	Giada Maria	BATTAGLIA	X		
7	Antonella	MOLINARO	X		
8	Jacopo	IELO			X
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA	X		

Coordina i lavori il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Monitoraggio Recupero OFA
3. Monitoraggio Prova Finale.
4. Presa in carico suggerimenti Studenti, PTAB e Docenti.
5. Attività preliminari alla visita CEV.
6. Varie ed eventuali

Il Coordinatore, alle ore 11.10, accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che la visita CEV da remoto si terrà il 29 aprile dalle 13:45 alle 18:30.

Si procede al punto all'O.d.G successivo

2. Monitoraggio Recupero OFA

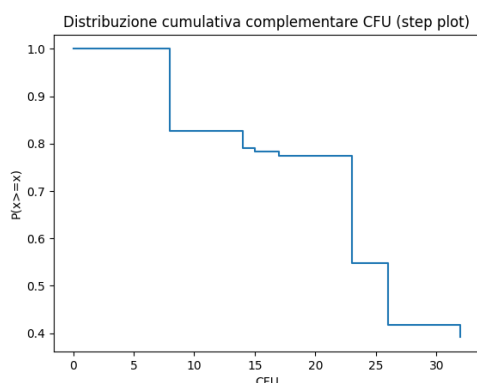
Il Coordinatore informa di aver analizzato, con il supporto del prof Lia la progressione di carriera degli studenti gravati da OFA. La Tabella Sottostante evidenzia gli esiti dello studio.

MATRI-COLA	ANALISI MATEMATICA I		GEOMETRIA		FISICA GENERALE I		Fond. Informatica		Lab. Sperimentale	
	Appello (1,2,3.....)	Voto	Appello (1,2,3...)	Voto	Appello (1,2,3...)	Voto	Appello (1,2,3...)	Voto	Appello (1,2,3...)	Voto
206521										
206563	III	22	II	18			III	25	I	Ido
206930	NESSUN ESAME SOSTENUTO									
206945			III	22			II	25	I	Ido
207015	III	25	II	25			III	28	I	Ido
207051							II	25	I	Ido
207075	conv.	27	conv.	24			conv.	30		
207130	III	30	II	26			II	30	I	Ido
207156	III	18	II	21			II	30	I	Ido
207185									I	Ido
207230	III	23	II	18			I	30	I	Ido
207236							I	25	I	Ido
207268							III	25	I	Ido
207466									I	Ido
207509			II	24					I	Ido
207558	NESSUN ESAME SOSTENUTO	riprovare								
207562	III	25	II	26			I	30	I	Ido
207568	NESSUN ESAME SOSTENUTO									
207574							I	27	I	Ido
207601							I	28	I	Ido
207625	III	18	II	20			II	27	I	Ido
207627			II	22			II	30	I	Ido
207797							I	20	I	Ido
207887	NESSUN ESAME SOSTENUTO									
207922	NESSUN ESAME SOSTENUTO									
207929	NESSUN ESAME SOSTENUTO									
208125	NESSUN ESAME SOSTENUTO									
208153	NESSUN ESAME SOSTENUTO									

208167	NESSUN ESAME SOSTE- NUTO									
208175	NESSUN ESAME SOSTE- NUTO									
208220			I	19			I	26	I	Ido
209229	NESSUN ESAME SOSTE- NUTO									
209381	TRAFSERITA ASPETTA CONVALIDA				I	22				
209413							III	26	II	Ido
209664							III	26	II	Ido
209674	NESSUN ESAME SOSTE- NUTO									

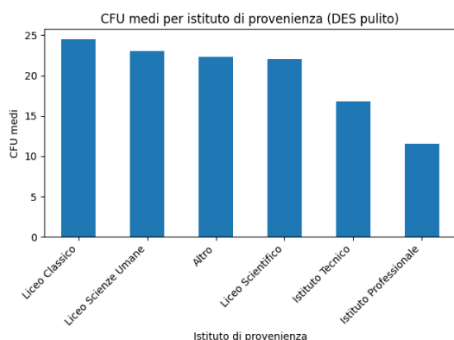
Su 117 Immatricolati, 36 risultavano gravati da OFA di questi 8, alla data del 17 Marzo 2026, avevano sostenuto l'esame di Analisi Matematica I e Geometria, e 12 il solo esame di Geometria. Tutti gli studenti e la quasi totalità degli studenti che ha sostenuto Geometria hanno conseguito anche i crediti di Fondamenti di Informatica e Laboratorio Sperimentale che non concorrono al superamento degli OFA. Pertanto, per questi studenti il percorso universitario si può considerare ben avviato. Di contro 13 studenti gravati da OFA non hanno sostenuto alcun esame. La dott.ssa Molinaro ha provato a contattare questi studenti per cercare di instaurare un dialogo rivolto ad individuare le cause del mancato superamento degli esami e individuare di conseguenza alcune misure volte a supportarli. Alcuni studenti si sono rivelati irraggiungibili perché, all'atto dell'iscrizione, hanno dato utenze telefoniche non più attive o errate, altri hanno risposto in maniera vaga evitando sostenendo ad esempio di lavorare e di aver perso interesse o che avrebbero sostenuto gli esami nella sessione estiva.

Il Coordinatore comunica di aver esteso l'analisi delle carriere degli studenti per monitorare il numero di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno, gli esiti sono riassunti nel seguente grafico:



CFU	P(X >= x)
0	100%
8	83%
14	79%
15	78%
17	77%
23	55%
26	42%
32	39%

Dai dati analizzati si può evincere che il 39% degli studenti ha sostenuto tutti i crediti previsti per il primo semestre del primo anno ed il 77% circa almeno la metà. Si evince dunque un buon andamento degli avvisi di carriera. Si è proceduto ad analizzare anche i risultati in base all'istituto di provenienza:



Istituto di provenienza	CFU medi
Liceo Classico	24,5
Liceo Scienze Umane	23,0
Altro	22,3
Liceo Scientifico	22,1
Istituto Tecnico	16,8
Istituto Professionale	11,5

3. Monitoraggio Prova Finale.

La professoressa Battaglia ha effettuato un monitoraggio della prova finale. L'esame ha riguardato gli ultimi tre anni solari ed ha prodotto i seguenti risultati:

Anno 2023

[1] Laureati per sessione

Sessione	N. laureati	%
Marzo	17	31%
Maggio	8	15%
Luglio	7	13%
Ottobre	18	33%

Dicembre	5	9%
Totale	55	100%
[2] Distribuzione per genere		
Genere	N. laureati	%
Maschi	37	67%
Femmine	18	33%
TOTALE	55	100%
[3] Laureati per SSD (totale annuale)		
SSD	N. laureati	%
IINF-05/A – Sistemi di elaborazione	25	45%
IINF-03/A – Telecomunicazioni	12	22%
IIET-01/A – Elettrotecnica	10	18%
IINF-02/A – Campi elettromagnetici	2	4%
IINF-01/A – Elettronica	2	4%
IINF-04/A – Automatica	1	2%
IMIS-01/B – Misure elettriche	1	2%
PHYS-03/A – Fisica sperimentale	1	2%
IND-08/B – Sistemi elettrici energia	1	2%
TOTALE	55	100%
[4] Altri indicatori		
Ottobre + Marzo = 35 laureati (~64%)		
Top 3 SSD coprono ~86% dei laureati		

Nel 2023 si registra il livello più alto di laureati, pari a 55, configurando un anno di riferimento per stabilità e capacità produttiva. La distribuzione nelle sessioni è equilibrata: Ottobre (32.7%) e Marzo (30.9%) rappresentano insieme circa i due terzi dei laureati, mentre le altre sessioni restano marginali. Dal punto di vista del genere si osserva una prevalenza maschile (67% uomini, 33% donne), ma non estrema. Sul piano disciplinare, il sistema è fortemente concentrato: i primi tre SSD coprono circa l'86% dei laureati, indicando una struttura ancora poco diversificata e fortemente focalizzata su pochi ambiti principali.

ANNO 2024

[1] Laureati per sessione		
Sessione	N. laureati	%
Marzo	13	38%
Luglio	8	24%
Ottobre	9	26%
Dicembre	4	12%
Totale	34	100%

[2] Distribuzione per genere		
Genere	N. laureati	%
Maschi	27	79%
Femmine	7	21%
TOTALE	34	100%

[3] Laureati per SSD (totale annuale)		
SSD	N. laureati	%
IINF-05/A – Sistemi di elaborazione	15	44%
IIET-01/A – Elettrotecnica	7	21%
IINF-03/A – Telecomunicazioni	5	15%
IMIS-01/B – Misure elettriche	3	9%
CEAR-03/A – Strade, ferrovie e aeroporti	2	6%
INF-02/A – Campi elettromagnetici	1	3%
IIND-08/B – Sistemi elettrici per l'energia	1	3%
TOTALE	34	100%

[4] Altri indicatori		
Ottobre + Marzo = 22 laureati (~65%)		
Top 3 SSD coprono ~79% dei laureati		

Nel 2024 si verifica una discontinuità marcata. Il numero totale di laureati scende a 34, con una riduzione di circa il 38% rispetto all'anno precedente. La sessione di Marzo diventa dominante (38.2%), mentre Ottobre scende al 26.5%, pur restando rilevante. Il dato più evidente riguarda il genere: la componente maschile sale al 79%, configurando uno squilibrio significativo rispetto alle donne (21%). Parallelamente, si osserva un primo segnale di cambiamento nella distribuzione disciplinare: la copertura dei primi tre SSD scende al 79%, indicando un inizio di diversificazione. Il 2024 si configura quindi come un anno di transizione, caratterizzato da contrazione nei volumi e maggiore disomogeneità.

ANNO 2025

[1] Laureati per sessione		
Sessione	N. laureati	%
Marzo	8	22%
Maggio	1	3%
Luglio	7	19%
Ottobre	20	56%
Totale	36	100%

[2] Distribuzione per genere		
Genere	N. laureati	%
Maschi	21	58%
Femmine	15	42%
TOTALE	36	100%

[3] Laureati per SSD (totale annuale)		
SSD	N. laureati	%
IINF-05/A – Sistemi di elaborazione	15	43%
IINF-03/A – Telecomunicazioni	6	16%
IINF-02/A – Campi elettromagnetici	4	11%
IET-01/A – Elettrotecnica	3	8%
IINF-01/A – Elettronica	3	8%
IMIS-01/B – Misure elettriche	2	5%
CEAR-03/B – Trasporti	1	3%
IIND-07/B – Fisica tecnica ambientale	1	3%
IBIO-01/A – Bioingegneria	1	3%
TOTALE	36	100%

[4] Altri indicatori
Ottobre = 20 laureati (~56%) → forte concentrazione
Top 3 SSD coprono ~70% dei laureati
Distribuzione di genere più equilibrata (43% femmine)

Nel 2025 si osserva un parziale recupero, con 36 laureati, ancora lontano dai livelli del 2023 ma in crescita rispetto al 2024 (+9%). La distribuzione temporale cambia in modo netto: la sessione di Ottobre concentra il 56% dei laureati, evidenziando una forte polarizzazione, mentre le altre sessioni risultano molto meno rilevanti (ad esempio Maggio solo 2.7%). Sul piano del genere si registra un riequilibrio significativo: 57% uomini e 43% donne, il valore più bilanciato del triennio. Anche la struttura disciplinare evolve ulteriormente: i primi tre SSD coprono circa il 70% dei laureati, segno di una maggiore apertura verso settori meno tradizionali e di una crescente eterogeneità.

Laureati per sessione – confronto

Anno	Sessione dominante	Sessioni secondarie	Sessione debole	Totale
2023	Ottobre - 18 (32,7%)	Marzo - 17 (30,9%)	Dicembre - 5 (9,1%)	55
2024	Marzo - 13 (38,2%)	Ottobre - 9 (26,5%) Luglio - 8 (23,5%)	Dicembre - 4 (11,8%)	34
2025	Ottobre - 20 (55,6%)	Marzo - 8 (22,2%) Luglio - 7 (19,4%)	Maggio - 1 (2,8%)	36

La distribuzione per sessione evidenzia una progressiva concentrazione dei conseguimenti nelle sessioni principali. Nel 2023 il fenomeno appare bilanciato tra Marzo e Ottobre, nel 2024 prevale Marzo, mentre nel 2025 si registra una netta centralità della sessione di Ottobre. Le sessioni minori mantengono un'incidenza contenuta o residuale, segnalando una calendarizzazione dei conseguimenti sempre più concentrata nei principali momenti dell'anno accademico.

Distribuzione per genere – confronto

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2023	37 (67,3%)	18 (32,7%)	55
2024	27 (79,4%)	7 (20,6%)	34
2025	21 (58,3%)	15 (41,7%)	36

Nel triennio considerato, la distribuzione per genere evidenzia una costante prevalenza maschile tra i laureati. Nel 2023 i laureati di sesso maschile rappresentano circa i due terzi del totale. Nel 2024 il divario di genere si accentua ulteriormente, con una quota maschile pari al 79% e una quota femminile ridotta al 21%. Nel 2025 si osserva invece un parziale riequilibrio, grazie alla crescita della componente femminile, che raggiunge il 43% del totale. Pur permanendo una maggioranza maschile, il 2025 risulta l'anno relativamente più equilibrato sotto il profilo della distribuzione di genere.

Numero totale laureati – confronto base

Anno	N. laureati
2023	55
2024	34
2025	36

Nel triennio considerato si osserva una marcata riduzione del numero complessivo di laureati tra il 2023 e il 2024, con un passaggio da 55 a 34 unità. Nel 2025 si registra un lieve recupero rispetto all'anno precedente, pur senza tornare ai livelli del 2023. Il quadro complessivo evidenzia pertanto una flessione significativa nel 2024, seguita da una ripresa soltanto parziale nel 2025.

Tesi che ricadono nei top 3 SSD

Anno	Coper- tura Top 3 SSD
2023	85.5%
2024	79.4%
2025	70.3%

Nel triennio considerato si osserva una progressiva riduzione della quota di laureati concentrata nei tre SSD principali, che passa dall'85,5% nel 2023 al 79,4% nel 2024, fino al 70,3% nel 2025. Il dato segnala una graduale diminuzione della concentrazione tematica e una maggiore distribuzione dei lavori finali tra SSD diversi. Il 2025 risulta pertanto l'anno con la maggiore eterogeneità nella distribuzione per SSD.

Sintesi 2023–2025 (quote principali)

Anno	In pari	+1 anno	+2 anni	>2 anni	Totale	% fuori corso	% ritardi lunghi (+2 e ol- tre)
2023	29 (52,7%)	12 (21,8%)	5 (9,1%)	9 (16,4%)	55	0.473	0.255
2024	16 (47,1%)	7 (20,6%)	4 (11,8%)	7 (20,6%)	34	0.529	0.324
2025	23 (63,9%)	3 (8,3%)	5 (13,9%)	5 (13,9%)	36	0.361	0.278

Nel triennio 2023–2025 l'andamento della regolarità delle carriere presenta una variabilità tra annualità, con un peggioramento nel 2024 e un recupero nel 2025. In particolare, la quota di studenti in pari passa dal 52,7% nel 2023 al 47,1% nel 2024, per poi salire al 63,9% nel 2025, segnalando un miglioramento complessivo nell'ultima rilevazione. Parallelamente, la percentuale di studenti fuori corso diminuisce dal 52,9% nel 2024 al 36,1% nel 2025, pur rimanendo un elemento da monitorare. Anche i ritardi lunghi (+2 anni e oltre) mostrano una riduzione rispetto al 2024 (32,4% → 27,8%), ma continuano a rappresentare una criticità non trascurabile. Il quadro evidenzia quindi segnali positivi di recupero, ma conferma l'opportunità di mantenere attive azioni di monitoraggio e accompagnamento delle carriere, con particolare attenzione agli studenti che accumulano ritardi strutturali.

Laureati L-8 per coorte

Coorte	N. laureati	Anni medi alla laurea	Voto medio
1999	1	25	85
2001	1	23	81
2003	1	20	88
2009	1	16	88
2010	2	13	94
2011	1	13	93
2014	1	10	87
2015	3	8	84.67
2016	3	7	94.67
2017	12	6.92	95.92
2018	16	5.25	95.50
2019	27	4.63	100.07
2020	23	3.52	105.70
2021	17	3.41	107.41
2022	16	3	109

L'analisi dei laureati L-8 per coorte evidenzia un progressivo miglioramento degli esiti nelle coorti più recenti, con una riduzione degli anni medi alla laurea e un contestuale incremento del voto medio. In particolare, passando dalle coorti 2017–2022, gli anni medi alla laurea diminuiscono da 6,92 a 3,00, mentre il voto medio cresce da 95,92 a 109, segnalando un'evoluzione positiva sia in termini di regolarità dei percorsi sia di performance finale. Il dato delle coorti più remote va tuttavia letto con cautela, poiché la numerosità molto ridotta e i tempi di conseguimento particolarmente elevati sembrano riferirsi a carriere residuali o fortemente ritardate, e risultano quindi poco rappresentativi dell'andamento ordinario del CdS. Analoga cautela è opportuna anche per le coorti più recenti, che possono essere ancora parzialmente incomplete: i valori osservati riflettono infatti i laureati che hanno concluso il percorso nei tempi più brevi. Nel complesso, il quadro restituisce comunque un segnale favorevole, coerente con un miglioramento della regolarità delle carriere, pur richiedendo un monitoraggio nelle prossime rilevazioni per confermare la stabilità del trend.

CONSIDERAZIONI SUL TRIENNIO 2023-2025

Laureati per sessione – confronto

Anno	Sessione dominante	Sessioni secondarie	Sessione debole	Totale
2023	Ottobre - 18 (32,7%)	Marzo - 17 (30,9%)	Dicembre - 5 (9,1%)	55
2024	Marzo - 13 (38,2%)	Ottobre - 9 (26,5%) Luglio - 8 (23,5%)	Dicembre - 4 (11,8%)	34
2025	Ottobre - 20 (55,6%)	Marzo - 8 (22,2%) Luglio - 7 (19,4%)	Maggio - 1 (2,8%)	36

La distribuzione per sessione evidenzia una progressiva concentrazione dei conseguimenti nelle sessioni principali. Nel 2023 il fenomeno appare bilanciato tra Marzo e Ottobre, nel 2024 prevale Marzo, mentre nel 2025 si registra una netta centralità della sessione di Ottobre. Le sessioni minori mantengono un'incidenza contenuta o residuale, segnalando una calendarizzazione dei conseguimenti sempre più concentrata nei principali momenti dell'anno accademico.

Distribuzione per genere – confronto

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2023	37 (67,3%)	18 (32,7%)	55
2024	27 (79,4%)	7 (20,6%)	34
2025	21 (58,3%)	15 (41,7%)	36

Nel triennio considerato, la distribuzione per genere evidenzia una costante prevalenza maschile tra i laureati. Nel 2023 i laureati di sesso maschile rappresentano circa i due terzi del totale. Nel 2024 il divario di genere si accentua ulteriormente, con una quota maschile pari al 79% e una quota femminile ridotta al 21%. Nel 2025 si osserva invece un parziale riequilibrio, grazie alla crescita della componente femminile, che raggiunge il 43% del totale. Pur permanendo una maggioranza maschile, il 2025 risulta l'anno relativamente più equilibrato sotto il profilo della distribuzione di genere.

Numero totale laureati – confronto base

Anno	N. laureati
2023	55
2024	34
2025	36

Nel triennio considerato si osserva una marcata riduzione del numero complessivo di laureati tra il 2023 e il 2024, con un passaggio da 55 a 34 unità. Nel 2025 si registra un lieve recupero rispetto all'anno precedente, pur senza tornare ai livelli del 2023. Il quadro complessivo evidenzia pertanto una flessione significativa nel 2024, seguita da una ripresa soltanto parziale nel 2025.

Tesi che ricadono nei top 3 SSD

Anno	Copertura Top 3 SSD
2023	85.5%
2024	79.4%
2025	70.3%

Nel triennio considerato si osserva una progressiva riduzione della quota di laureati concentrata nei tre SSD principali, che passa dall'85,5% nel 2023 al 79,4% nel 2024, fino al 70,3% nel 2025. Il dato segnala una graduale diminuzione della concentrazione tematica e una maggiore distribuzione dei lavori finali tra SSD diversi. Il 2025 risulta pertanto l'anno con la maggiore eterogeneità nella distribuzione per SSD.

Sintesi 2023–2025 (quote principali)

Anno	In pari	+1 anno	+2 anni	>2 anni	Totale	% fuori corso	% ritardi lunghi (+2 e oltre)
2023	29 (52,7%)	12 (21,8%)	5 (9,1%)	9 (16,4%)	55	0.473	0.255
2024	16 (47,1%)	7 (20,6%)	4 (11,8%)	7 (20,6%)	34	0.529	0.324
2025	23 (63,9%)	3 (8,3%)	5 (13,9%)	5 (13,9%)	36	0.361	0.278

Nel triennio 2023–2025 l'andamento della regolarità delle carriere presenta una variabilità tra annualità, con un peggioramento nel 2024 e un recupero nel 2025. In particolare, la quota di studenti in pari passa dal 52,7% nel 2023 al 47,1% nel 2024, per poi salire al 63,9% nel 2025, segnalando un miglioramento complessivo nell'ultima rilevazione. Parallelamente, la percentuale di studenti fuori corso diminuisce dal 52,9% nel 2024 al 36,1% nel 2025, pur rimanendo un elemento da monitorare. Anche i ritardi lunghi (+2 anni e oltre) mostrano una riduzione rispetto al 2024 (32,4% → 27,8%), ma continuano a rappresentare una criticità non trascurabile. Il quadro evidenzia quindi segnali positivi di recupero, ma conferma l'opportunità di mantenere attive azioni di monitoraggio e accompagnamento delle carriere, con particolare attenzione agli studenti che accumulano ritardi strutturali.

Laureati L-8 per coorte

Coorte	N. laureati	Anni medi alla laurea	Voto medio
1999	1	25	85
2001	1	23	81
2003	1	20	88
2009	1	16	88
2010	2	13	94
2011	1	13	93
2014	1	10	87
2015	3	8	84.67
2016	3	7	94.67
2017	12	6.92	95.92
2018	16	5.25	95.50
2019	27	4.63	100.07
2020	23	3.52	105.70
2021	17	3.41	107.41
2022	16	3	109

L'analisi dei laureati L-8 per coorte evidenzia un progressivo miglioramento degli esiti nelle coorti più recenti, con una riduzione degli anni medi alla laurea e un contestuale incremento del voto medio. In particolare, passando dalle coorti 2017–2022, gli anni medi alla laurea diminuiscono da 6,92 a 3,00, mentre il voto medio cresce da 95,92 a 109, segnalando un'evoluzione positiva sia in termini di regolarità dei percorsi sia di performance finale. Il dato delle coorti più remote va tuttavia letto con cautela, poiché la numerosità molto ridotta e i tempi di conseguimento particolarmente elevati sembrano riferirsi a carriere residuali o fortemente ritardate, e risultano quindi poco rappresentativi dell'andamento ordinario del CdS. Analoga cautela è opportuna anche per le coorti più recenti, che possono essere ancora parzialmente incomplete: i valori osservati riflettono infatti i laureati che hanno concluso il percorso nei tempi più brevi. Nel complesso, il quadro restituisce comunque un segnale favorevole, coerente con un miglioramento della regolarità delle carriere, pur richiedendo un monitoraggio nelle prossime rilevazioni per confermare la stabilità del trend.

4. Presa in carico suggerimenti Studenti, PTAB e Docenti

La dott.ssa Molinaro ha fatto pervenire la seguente lettera:

“

*Ai Coordinatori dei CdS Prof.ssa Claudia
Campolo Prof. Riccardo Carotenuto Prof.
Massimo Merenda Prof. Giuseppe Ruggeri*

e p.c. Al Direttore del DIIES

Prof. Claudio De Capua

SEDE

Oggetto: Calendarizzazione attività inerenti offerta formativa CdS del Dipartimento DIIES a.a. 2026-2027

Cari Coordinatori,

in qualità di Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento DIIES in vista della scadenza ministeriale per la compilazione dei quadri SUA-CdS relativi all'offerta formativa dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026-2027, fissata al 15 giugno 2026 e alla necessità di trasmettere la documentazione completa che comprende:

- *Relazione tecnica sulla sostenibilità dell'Offerta Formativa e sul possesso dei requisiti previsti;*
- *Prospetti relativi alla didattica programmata ed erogata;*
- *Piani didattici con relativa copertura degli insegnamenti;*
- *Regolamenti didattici dei corsi di studio aggiornati;*
- *Manifesto degli Studi di Dipartimento;*

Schede SUA dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento, comprensive della Didattica programmata ed erogata, a seguito delle spedizioni effettuate dagli Uffici in Banca Dati SUA CdS 2025 dei tracciati docenti/insegnamenti.

accompagnati dalla relativa delibera dipartimentale, al Magnifico Rettore, alla Direzione Generale, all'Area Servizi agli Studenti e al Prorettore delegato per la Didattica attraverso esclusivamente il Protocollo Generale di Ateneo, tipicamente almeno 45 gg prima della scadenza ministeriale, chiedo che le delibere dei Consigli dei Corsi di Studio in merito all'offerta formativa possano essere trasmesse entro il 13 aprile 2026, così da consentire la delibera dipartimentale entro il 23 aprile 2026.

Vista la presenza di quattro corsi di studio in Dipartimento e la conseguente ingente mole di lavoro richiesta per poter compilare i quadri SUA e la piattaforma GDA, che si somma alla attività ordinaria della segreteria didattica, che include una sola unità di personale, la calendarizzazione suggerita è necessaria al fine di rispettare le scadenze ministeriali e di Ateneo.

Grazie dell'attenzione.

Cordiali Saluti”

La commissione trova motivata la richiesta della Dott.ssa Molinaro tuttavia essa riguarda la calendarizzazione delle attività del Dipartimento e del CdS, dunque è a questi organi che la Commissione rimanda la richiesta appoggiandola in pieno nei contenuti.

Inoltre, il prof. Lax ha chiesto: “di rivalutare le modalità di svolgimento della prova finale perché la redazione dell'elaborato testuale che descrive l'attività svolta risulta ampiamente agevolato dall'uso di sistemi di generative AI.”

L'attuale regolamento all'art. 10 comma 2 recita:

“La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato progettuale sviluppato sotto la guida di uno o più relatori, o di una relazione sull'attività effettuata durante un eventuale tirocinio svolto, sotto la supervisione di un docente relatore, presso aziende o enti esterni sulla base di apposite convenzioni, oppure presso un laboratorio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile o più in generale dell'Ateneo. L'elaborato finale può essere redatto in lingua italiana o inglese.”

A valle di una ampia discussione la Commissione AQ ha ritenuto che le attuali modalità di svolgimento della prova finale diano ampio spazio alla valorizzazione di attività progettuali a discapito di attività meramente compilative facilmente demandabili a sistemi di generative AI. Al fine di ridurre il rischio di elaborati compilativi facilmente delegabili a strumenti di AI generativa e di dare ancora maggior risalto alle capacità degli studenti di proporre in autonomia scelte progettuali, presentarle e difenderle in maniera critica il gruppo AQ ha ritenuto di proporre la seguente modifica all'art. 10 comma 2 del regolamento:

*“La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato progettuale sviluppato sotto la guida di uno o più relatori, o di una relazione sull'attività effettuata durante un eventuale tirocinio svolto, sotto la supervisione di un docente relatore, presso aziende o enti esterni sulla base di apposite convenzioni, oppure presso un laboratorio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile o più in generale dell'Ateneo. **L'elaborato finale che può consistere in una presentazione grafica (powerpoint o similari) o in una breve relazione testuale, può essere redatto in lingua italiana o inglese.**”*

Non essendovi altro da discutere. La seduta è tolta alle ore 13.00.

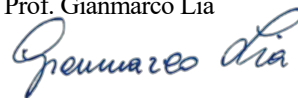
Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri



Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia



L'anno 2026, il giorno 4 del mese di Settembre, alle ore 09:30, si riunisce per via telematica, a mezzo riunione MS Teams, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in "Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni".

Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASS. G.</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA	X		
3	Gianmarco	LIA	X		
4	Giuliana	FAGGIO	X		
5	Marina	MISTRETTA		X	
6	Giada Maria	BATTAGLIA	X		
7	Antonella	MOLINARO	X		
8	Jacopo	IELO			X
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA			X

Coordina i lavori il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Analisi degli esiti OPIS 2025/2026;
2. Scheda di Monitoraggio Annuale 2025;
3. Adempimenti SUA

Il Coordinatore, alle ore 09.40, accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Analisi degli esiti OPIS 2025/2026;

Esaminati gli esiti della rilevazione OPIS 2025/2026 la CAQ formula le seguenti osservazioni.

1.1 Quadro generale degli esiti OPIS

L'analisi dei dati aggregati relativi all'opinione degli studenti evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità della didattica del Corso di Studio. Le percentuali di risposte positive risultano infatti elevate per tutte le dimensioni considerate e si collocano generalmente al di sopra dell'85%.

Particolarmente positivi risultano gli aspetti relativi al rispetto degli orari delle attività didattiche (99,35% di risposte positive), alla coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (97,34%), nonché alla reperibilità dei docenti (93,35%). Valutazioni positive superiori al 90% si registrano inoltre per la chiarezza espositiva, la capacità dei docenti di stimolare l'interesse, l'utilità delle attività didattiche integrative e la chiarezza delle modalità di esame.

Anche gli indicatori relativi alla soddisfazione generale e all'interesse per gli argomenti trattati presentano valori favorevoli: la soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti registra l'88,85% di risposte positive, mentre l'88,89% degli studenti dichiara interesse per gli argomenti trattati.

Punti di forza

- rispetto degli orari delle attività didattiche;
- coerenza tra quanto dichiarato nel sito web del Corso di Studio e lo svolgimento effettivo degli insegnamenti;
- reperibilità dei docenti;
- chiarezza delle modalità di esame;
- chiarezza espositiva e capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti.

Principali aspetti da monitorare

Pur in presenza di un quadro complessivamente positivo, le percentuali relativamente meno elevate riguardano soprattutto la sufficienza delle conoscenze preliminari (85,43% di risposte positive), l'adeguatezza del materiale didattico (87,48%) e il carico di studio in rapporto ai CFU (88,35%).

Tali aspetti non configurano, a livello aggregato, criticità generalizzate, ma rappresentano aree meritevoli di attenzione e approfondimento nell'analisi dei singoli insegnamenti, al fine di individuare eventuali situazioni specifiche che contribuiscono maggiormente ai risultati complessivi.

Indicazioni provenienti dai suggerimenti degli studenti

Anche l'analisi aggregata dei suggerimenti conferma un quadro generalmente favorevole: il 60,72% dei questionari non riporta alcun suggerimento di miglioramento. Tra i suggerimenti maggiormente indicati figurano il miglioramento della qualità del materiale didattico (17,61%), l'aumento dell'attività di supporto didattico (16,25%), la possibilità di fornire maggiori conoscenze di base (15,75%) e la disponibilità anticipata del materiale didattico (15,66%). Ciascuno studente può esprimere più di un suggerimento.

Nel complesso, pertanto, i dati aggregati delineano una valutazione positiva della qualità della didattica, evidenziando al tempo stesso alcune tematiche trasversali — in particolare materiale didattico, supporto agli studenti e conoscenze preliminari — che meritano un successivo approfondimento a livello dei singoli insegnamenti.

1.2. Analisi per individuazione delle aree di miglioramento

Al fine di individuare le aree a maggiore potenziale di miglioramento e contribuire al miglioramento complessivo della qualità del Corso di Studio, si è proceduto ad approfondire sistematicamente tutti gli insegnamenti o moduli che presentano una soddisfazione complessiva inferiore a 8/10 e una numerosità pari o superiore a 10 questionari. Il criterio costituisce una soglia operativa di screening e non una soglia normativa di criticità. Per insegnamenti con la stessa denominazione, le rilevazioni sono considerate mutazioni della stessa attività quando il docente è il medesimo; quando cambia il docente sono invece considerate attività o moduli distinti e analizzati separatamente. L'analisi non mira a evidenziare criticità generalizzate, ma a individuare specifici fattori sui quali concentrare eventuali azioni di miglioramento.

L'analisi è stata svolta distinguendo la domanda relativa alla soddisfazione complessiva dalle altre undici voci del questionario. Per ciascun insegnamento sono pertanto considerati: (i) la media delle undici voci analitiche, escludendo la soddisfazione complessiva; (ii) il valore della soddisfazione complessiva; (iii) la voce analitica maggiormente penalizzante; (iv) i suggerimenti degli studenti maggiormente ricorrenti.

Insegnamento	Questionari	% frequentanti	Media 11 voci	Soddisfazione
502c#479d#864i	96	70,8%	7,27	6,44
502c#566d#892i	98	24,5%	7,75	6,79
502c#252d#887i	97	74,2%	8,05	7,13
502c#211d#842i	43	76,7%	7,81	7,44
502c#290d#852i	18	50,0%	7,93	7,22
502c#145d#840i	67	74,6%	8,27	7,58
502c#928d#880i	54	64,8%	8,42	7,85
502c#103d#836i	53	77,4%	8,44	7,94
502c#255d#846i	15	93,3%	8,42	7,93
502c#083d#834i	10	70,0%	7,43	6,90
502c#103d#837i	10	60,0%	7,40	6,50

Applicando in modo sistematico il criterio di selezione risultano pertanto 11 attività da approfondire nel 2025-2026. Le situazioni con valutazioni molto basse e numerosità elevata costituiscono le priorità di approfondimento; i valori prossimi alla soglia di 8 sono invece interpretati come aree di attenzione, soprattutto quando il profilo delle altre dimensioni resta positivo.

1.3. Media delle 11 voci e soddisfazione complessiva

Il confronto tra la soddisfazione complessiva e la media delle undici dimensioni analitiche consente di distinguere i casi nei quali il basso gradimento è accompagnato da un profilo diffusamente meno favorevole da quelli nei quali la soddisfazione è inferiore alla soglia operativa pur in presenza di valutazioni analitiche complessivamente positive.

Insegnamento	Media 11 voci	Soddisfazione	Scostamento
502c#479d#864i	7,27	6,44	0,83
502c#566d#892i	7,75	6,79	0,96
502c#252d#887i	8,05	7,13	0,92
502c#211d#842i	7,81	7,44	0,37
502c#290d#852i	7,93	7,22	0,71
502c#145d#840i	8,27	7,58	0,69
502c#928d#880i	8,42	7,85	0,57
502c#103d#836i	8,44	7,94	0,50
502c#255d#846i	8,42	7,93	0,49
502c#083d#834i	7,43	6,90	0,53
502c#103d#837i	7,40	6,50	0,90

1.4. Voce maggiormente penalizzante

Insegnamento	Voce più penalizzante	Valore	Lettura sintetica
502c#479d#864i	Carico di studio	6,05	È il valore analitico minimo e il corso dispone di 96 questionari; priorità di approfondimento.
502c#566d#892i	Reperibilità del docente	6,56	Valore particolarmente basso con 98 questionari; richiede approfondimento prioritario.
502c#252d#887i	Conoscenze preliminari	7,03	È la dimensione più bassa; coerente con la forte presenza del suggerimento sulle conoscenze di base.
502c#211d#842i	Interesse per gli argomenti	7,07	Dimensione più bassa; si accompagna a valori inferiori a 8 anche su chiarezza e conoscenze preliminari.
502c#290d#852i	Carico di studio	6,44	Valore molto basso; la numerosità di 18 questionari suggerisce una lettura prudente.
502c#145d#840i	Conoscenze preliminari	7,39	Dimensione più bassa; la soddisfazione è inferiore alla media delle dimensioni analitiche.
502c#928d#880i	Conoscenze preliminari	8,02	Il valore minimo resta sopra 8; il caso è più propriamente da monitorare che da qualificare come criticità marcata.
502c#103d#836i	Materiale didattico	7,85	Caso vicino alla soglia; il profilo analitico è complessivamente positivo ma il materiale risulta l'aspetto meno favorevole.
502c#255d#846i	Conoscenze preliminari	7,67	Valore appena sotto 8 con 15 questionari; opportuno monitoraggio.
502c#083d#834i	Conoscenze preliminari	6,40	È la dimensione più bassa, accompagnata da valori bassi anche su materiale didattico e modalità d'esame.
502c#103d#837i	Chiarezza espositiva	6,33	È la dimensione più bassa, con valori inferiori a 7 anche per materiale didattico e conoscenze preliminari.

1.5. Suggerimenti degli studenti per gli insegnamenti individuati

Insegnamento	Suggerimento principale	Percentuale	Altri elementi rilevanti
502c#479d#864i	Migliorare la qualità del materiale didattico	40,6%	Supporto didattico 33,3%; conoscenze di base 17,7%
502c#566d#892i	Aumentare l'attività di supporto didattico	24,5%	Conoscenze di base 13,3%; qualità materiale 12,2%; materiale in anticipo 19,4%
502c#252d#887i	Fornire più conoscenze di base	32,0%	Supporto didattico e qualità materiale 20,6%; materiale in anticipo 13,4%
502c#211d#842i	Migliorare la qualità del materiale didattico	30,2%	Conoscenze di base 18,6%; supporto didattico 16,3%
502c#290d#852i	Migliorare la qualità del materiale didattico	27,8%	Supporto didattico 16,7%; materiale in anticipo e coordinamento 11,1%
502c#145d#840i	Migliorare la qualità del materiale didattico	26,9%	Materiale in anticipo 26,9%; conoscenze di base 22,4%
502c#928d#880i	Aumentare l'attività di supporto didattico	16,7%	Qualità materiale 13,0%; materiale in anticipo 11,1%

Insegnamento	Suggerimento principale	Percentuale	Altri elementi rilevanti
502c#103d#836i	Fornire più conoscenze di base	26,4%	Qualità materiale 18,9%; materiale in anticipo 17,0%; supporto 20,8%
502c#255d#846i	Migliorare la qualità del materiale didattico	26,7%	Supporto didattico 20,0%; conoscenze di base 13,3%
502c#083d#834i	Migliorare la qualità del materiale didattico	60,0%	Supporto didattico 30,0%; materiale in anticipo, conoscenze di base e coordinamento 40,0%
502c#103d#837i	Migliorare la qualità del materiale didattico	60,0%	Supporto didattico 40,0%; conoscenze di base 30,0%; materiale in anticipo 20,0%

1.6. Analisi di dettaglio

L'analisi di dettaglio conferma che i casi selezionati non presentano tutti lo stesso livello di priorità. La graduazione dell'attenzione tiene conto della numerosità, della distanza dalla soglia di 8/10, del profilo delle dimensioni analitiche e dei suggerimenti degli studenti.

502c#479d#864i – 96 questionari; soddisfazione 6,44; il carico di studio è 6,05 e il materiale didattico è il suggerimento principale (40,6%). È uno dei casi prioritari.

502c#566d#892i – 98 questionari; soddisfazione 6,79; la reperibilità del docente è 6,56. Il principale suggerimento riguarda il supporto didattico (24,5%). È un caso prioritario.

502c#252d#887i – 97 questionari; soddisfazione 7,13; la dimensione più bassa è la sufficienza delle conoscenze preliminari (7,03), coerente con il suggerimento più frequente sulle conoscenze di base (32,0%).

502c#211d#842i – 43 questionari; soddisfazione 7,44; il valore analitico più basso è l'interesse (7,07). Il suggerimento principale riguarda la qualità del materiale didattico (30,2%).

502c#290d#852i – 18 questionari; soddisfazione 7,22; il carico di studio è 6,44. Il suggerimento più frequente è relativo alla qualità del materiale (27,8%). Il caso richiede prudenza per la numerosità.

502c#145d#840i – 67 questionari; soddisfazione 7,58; le conoscenze preliminari sono 7,39. Qualità del materiale e disponibilità anticipata risultano entrambe rilevanti nei suggerimenti.

502c#928d#880i – 54 questionari; soddisfazione 7,85; la media delle dimensioni analitiche è 8,42 e il minimo è 8,02. Il caso è più propriamente da monitorare.

502c#103d#836i – 53 questionari; soddisfazione 7,94; media analitica 8,44. Il materiale didattico (7,85) è la dimensione più bassa e le conoscenze di base sono il suggerimento più frequente (26,4%).

502c#255d#846i – 15 questionari; soddisfazione 7,93; media analitica 8,42. Le conoscenze preliminari (7,67) sono la voce minima. La qualità del materiale è il suggerimento principale (26,7%), ma la numerosità impone prudenza.

502c#083d#834i – 10 questionari; soddisfazione 6,90; conoscenze preliminari 6,40, materiale didattico 6,70 e modalità d'esame 6,80. Il materiale didattico è indicato nel 60% dei questionari; la numerosità rende necessaria particolare cautela interpretativa.

502c#103d#837i – 10 questionari; soddisfazione 6,50; chiarezza espositiva 6,33, materiale didattico 6,50 e conoscenze preliminari 6,60. Il materiale didattico è indicato nel 60% dei questionari; la numerosità rende necessaria particolare cautela interpretativa.

1.7. Analisi comparativa per mutazioni e denominazioni coincidenti

Il confronto comparativo ha una finalità distinta rispetto allo screening di cui al §1.2: serve a verificare se eventuali differenze di valutazione siano riconducibili alla specifica erogazione o mutazione dell'insegnamento, piuttosto che a una caratteristica generalizzata dell'insegnamento. Sono quindi confrontate tra loro le rilevazioni che presentano la stessa denominazione e lo stesso docente, anche quando la denominazione differisce solo per maiuscole/minuscole. Non vengono invece aggregate attività con denominazione diversa, anche se tenute dallo stesso docente, né attività con la stessa denominazione ma docente diverso. Il confronto viene svolto quando la numerosità delle rilevazioni consente una lettura utile delle differenze tra le diverse erogazioni.

1.7.1 Analisi comparativa dei codici 502c#290d#850i, 502c#290d#851i, 502c#290d#852i

Nelle schede OPIS risultano tre insegnamenti tra loro mutuati e associati ai codici 502c#290d#850i, 502c#290d#851i e 502c#290d#852i. Le valutazioni presentano differenze rilevanti, con un andamento generalmente decrescente passando dal primo al secondo e quindi al terzo codice.

Dimensione	502c#290d#850i	502c#290d#851i	502c#290d#852i
Questionari	7	24	18
Chiarezza espositiva	8,80	8,48	8,44
Stimola/motiva interesse	9,40	8,33	7,56
Carico di studio	8,43	7,92	6,44
Materiale didattico	8,86	8,33	7,56
Conoscenze preliminari	8,86	8,21	8,11
Modalità d'esame	8,86	8,50	8,56
Interesse	8,86	8,25	8,17
Soddisfazione	8,86	8,21	7,22

La differenza più marcata riguarda il carico di studio (8,43 -> 7,92 -> 6,44), seguito dalla capacità di stimolare l'interesse (9,40 -> 8,33 -> 7,56). Anche la soddisfazione complessiva passa da 8,86 a 8,21 e quindi a 7,22. Al contrario, chiarezza espositiva, modalità d'esame e conoscenze preliminari risultano più vicine tra 502c#290d#851i e 502c#290d#852i. Il quadro suggerisce che la criticità di 502c#290d#852i sia concentrata soprattutto sulla percezione del carico di studio e, in seconda battuta, sul coinvolgimento, più che su tutte le dimensioni direttamente legate alla gestione della docenza.

1.7.2 Analisi comparativa dei codici 502c#211d#841i e 502c#211d#842i

Nelle schede OPIS risultano due insegnamenti tra loro mutuati e associati ai codici 502c#211d#841i e 502c#211d#842i. Il confronto è riferito ai due insegnamenti;

Dimensione	502c#211d#841i	502c#211d#842i
Questionari	32	43
Chiarezza espositiva	8,43	7,36
Stimola/motiva interesse	8,48	7,64
Carico di studio	8,06	7,65
Materiale didattico	7,59	7,77
Conoscenze preliminari	7,56	7,28
Modalità d'esame	7,97	8,23
Interesse	8,16	7,07
Soddisfazione	8,06	7,44

502c#211d#842i presenta valutazioni inferiori rispetto a 502c#211d#841i su quasi tutte le dimensioni. Le differenze più rilevanti riguardano la chiarezza espositiva (8,43 -> 7,36), l'interesse (8,16 -> 7,07), la capacità di stimolare/motivare l'interesse (8,48 -> 7,64) e la soddisfazione complessiva (8,06 -> 7,44).

Le eccezioni sono il materiale didattico (7,59 -> 7,77) e le modalità d'esame (7,97 -> 8,23), che risultano leggermente migliori in 502c#211d#842i. Il quadro suggerisce quindi che la differenza non sia principalmente associata al materiale o all'esame, ma soprattutto alla percezione della chiarezza, del coinvolgimento e dell'interesse. La diversa numerosità dei campioni (32 e 43 questionari) va comunque considerata.

1.8. Confronto con gli esiti OPIS dell'a.a. 2024-2025

Il confronto con l'a.a. 2024-2025 è finalizzato a verificare l'evoluzione delle principali aree di attenzione. Per evitare di attribuire peso eccessivo a rilevazioni con numerosità molto ridotte, il confronto puntuale sugli insegnamenti considera esclusivamente le attività con almeno 10 questionari. Le eventuali mutazioni della stessa attività vengono considerate come un unico insegnamento quando la stessa denominazione e lo stesso docente sono identificabili; restano distinti gli insegnamenti con denominazione diversa e quelli con la stessa denominazione ma docente diverso.

Indicatore	2024-2025	2025-2026	Variazione
Insegnamenti con soddisfazione < 8 e ≥10 questionari	9	11	+2
Quota sul totale delle rilevazioni OPIS	13,6% (9/66)	18,0% (11/61)	+4,4 p.p.

Il numero di attività che rientrano nello screening passa quindi da 9 a 11. L'incremento va letto tenendo conto del cambiamento dell'offerta formativa e della diversa numerosità complessiva delle rilevazioni, ma costituisce comunque un segnale da monitorare.

Suggerimento	2024-2025	2025-2026	Δ
Migliorare la qualità del materiale didattico	17,71% (400/2.258)	17,61% (387/2.197)	-0,10 p.p.
Fornire più conoscenze di base	19,62%	15,75%	-3,87 p.p.
Fornire in anticipo il materiale didattico	17,54%	15,66%	-1,88 p.p.
Aumentare l'attività di supporto didattico	17,05%	16,25%	-0,80 p.p.
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	5,00%	5,87%	+0,87 p.p.

Suggerimento	2024-2025	2025-2026	Δ
Eliminare argomenti già trattati	3,19%	3,46%	+0,27 p.p.
Nessun suggerimento	56,11%	60,72%	+4,61 p.p.

Indicatore nel gruppo <8 e ≥ 10	2024-2025	2025-2026	Lettura
Casi in cui “Migliorare la qualità del materiale didattico” è il suggerimento più avvalorato	7/9	6/11	Riduzione della concentrazione relativa del tema come primo suggerimento
Casi in cui il suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico” supera il 50%	0/9	2/11	Il fenomeno compare in due casi 2025-26, ma non rappresenta la situazione prevalente

Aspetto richiamato dalla CPDS	Evidenza 2024-2025 → 2025-2026	Valutazione
Qualità del materiale didattico e accessibilità	17,71% → 17,61% di avvaloramenti del suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico”. Il CdS ha introdotto nelle schede il codice Teams e un breve readme per facilitare l’accesso e l’individuazione dei materiali.	L’azione correttiva è stata comunque avviata al secondo semestre e potrebbe non aver ancora prodotto risultati apprezzabili in questa rilevazione. Comunque, non emerge una riduzione apprezzabile a livello aggregato. L’azione è comunque coerente con il rilievo della CPDS e va verificata con la rilevazione specifica prevista dal CdS.
Conoscenze preliminari	19,62% → 15,75% di avvaloramenti del relativo suggerimento.	Riduzione significativa del suggerimento; il tema resta comunque presente tra le dimensioni meno favorevoli a livello aggregato.
Materiale fornito in anticipo	17,54% → 15,66%.	Riduzione del suggerimento; il tema rimane collegato alle modalità di fruizione dei materiali.

La CPDS 2025 aveva evidenziato sia l’adeguatezza/accessibilità del materiale didattico sia la frequenza del suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico”, chiedendo un approfondimento sulle cause. Il confronto OPIS mostra che la quota aggregata è rimasta sostanzialmente stabile; ciò non consente quindi di considerare il tema definitivamente superato. L’assenza, al momento della valutazione, del questionario specifico sui materiali non permette inoltre di attribuire agli esiti OPIS un giudizio conclusivo sull’efficacia delle azioni intraprese.

1.9. Osservazione sul rapporto tra valutazioni e suggerimenti degli studenti

Un ulteriore elemento di interesse emerge dal confronto tra la valutazione media dell’adeguatezza del materiale didattico e la quota di studenti che seleziona il suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico”. I due indicatori rilevano aspetti differenti: il primo esprime una valutazione sintetica dell’adeguatezza del materiale su scala 1–10, mentre il secondo consente allo studente di segnalare, anche in presenza di un giudizio complessivamente positivo, una specifica esigenza di miglioramento.

Il confronto evidenzia tuttavia una relazione inversa apprezzabile tra i due indicatori. Considerando gli insegnamenti con almeno 10 questionari, la correlazione risulta negativa, con coefficiente di Pearson $r = -0,73$ e coefficiente di Spearman $\rho = -0,61$. In generale, quindi, a valutazioni più basse dell’adeguatezza del materiale corrisponde una maggiore frequenza del relativo suggerimento. La relazione non è tuttavia perfetta: il suggerimento può essere selezionato anche in presenza di valutazioni medie positive del materiale, evidenziando che i due indicatori sono correlati ma non sovrapponibili.

Alcuni esempi mostrano chiaramente questo comportamento:

Codice OPIS	Questionari	Valutazione materiale didattico	Suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico”
502c#145d#840i	67	8,33	26,9%
502c#252d#887i	97	8,09	20,6%
502c#255d#846i	15	8,47	26,7%

Il confronto mostra quindi che una valutazione media positiva del materiale non esclude la presenza di una domanda di miglioramento da parte di una quota significativa degli studenti. Il dato aggregato deve pertanto essere interpretato insieme alla distribuzione dei risultati a livello dei singoli insegnamenti, soprattutto alla luce del rilievo della Commissione Paritetica sulla qualità e accessibilità dei materiali didattici.

1.10 Azioni Correttive deliberate

A seguito dell'analisi delle rilevazioni OPIS, la Commissione di Assicurazione della Qualità delibera le seguenti azioni:

- Il Coordinatore contatterà i docenti titolari degli insegnamenti individuati nell'analisi, condividendo con loro gli esiti OPIS relativi ai rispettivi insegnamenti e richiamando l'attenzione sugli eventuali aspetti critici e sulle osservazioni espresse dagli studenti.
- In relazione al suggerimento “Aumentare l'attività di supporto didattico”, si intende estendere l'utilizzo dei tutor didattici anche agli insegnamenti degli anni successivi al primo, dando priorità agli insegnamenti con soddisfazione inferiore a 8/10 nei quali tale suggerimento risulti avvalorato in misura significativa.
- In relazione al suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico”, si intende predisporre un questionario aggiuntivo rispetto alle OPIS, da somministrare contestualmente ad esse, finalizzato a individuare più precisamente le eventuali criticità riscontrate dagli studenti nel materiale didattico messo a disposizione, quali, a titolo esemplificativo: chiarezza dei libri di testo, reperibilità dei materiali, completezza dei contenuti, organizzazione e accessibilità del materiale.
- In relazione al suggerimento “Fornire più conoscenze di base”, si intende predisporre un questionario aggiuntivo rispetto alle OPIS, da somministrare contestualmente ad esse, finalizzato a individuare le conoscenze preliminari che gli studenti ritengono maggiormente carenti.

2. Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Esaminata la Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 la CAQ formula le seguenti osservazioni.

L'analisi della SMA è avvenuta considerando le linee guida per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale predisposte dal PQA (https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-11/PQA_LineeGuida_SMA_0.pdf) ed il set minimo di indicatori ivi riportati. L'analisi è stata condotta considerando i dati estratti al 04/07/2026.

Indicatore iC00a, Avvii di carriera al primo anno: L'indicatore segna un decremento passando da 139 immatricolati puri nel 2024 a 117 nel 2025. Tale decremento era tuttavia atteso e trova la sua giustificazione nella ristrutturazione dell'offerta formativa del DIIES che ha visto il vecchio corso di studi in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni soggetto ad un cambio di denominazione (e di ordinamento) che lo ha portato a chiamarsi: “Informatica e delle Telecomunicazioni” e la contestuale attivazione del corso di “Laurea in Ingegneria Elettronica e Biomedica”. In questo contesto è presumibile che la componente di studenti del vecchio corso di studi maggiormente interessata agli studi di elettronica abbia scelto di iscriversi al corso di laurea di nuova attivazione in “Elettronica e biomedica.”

Indicatore iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso: Nel 2024 questo indicatore risultava essere al di sotto della media sia di area geografica che nazionale. Il valore dell'indicatore nel 2025 passa

dal 35,5 % registrato nel 2024 al 52,9% risultando ora superiore sia alla media di area geografica (43,6%) che a quella nazionale (49,6%). Questa progressione avvalorava l'analisi condotta l'anno passato in cui si assumeva che la prestazione negativa fosse dovuta ad una difficoltà negli avvisi di carriera della coorte 2021/2022 poi attenuata da alcune misure strutturali adottate dal Corso di Laurea (ristrutturazione dell'offerta didattica relativa al primo anno, introduzione di tutor didattici, corsi di potenziamento e un rafforzato coordinamento tra i docenti del primo anno). Si procederà comunque ad uno stretto monitoraggio dell'indicatore per verificare che si tratti effettivamente di un effetto transitorio.

Indicatore iC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: Nell'ultima annualità disponibile, il valore passa dal 59,6% del 2023 al 56,0% del 2024. Si mantiene tuttavia al di sopra sia della media di area geografica (50,3%) sia di quella nazionale (52,0%). Il lieve calo appare contenuto e il valore resta complessivamente favorevole rispetto ai benchmark disponibili.

Indicatore iC14. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: Nell'ultima annualità disponibile, il valore cresce dal 72,4% del 2023 al 75,6% del 2024, raggiungendo la media dell'area geografica (75,6%) e rimanendo poco al di sotto della media nazionale (78,1%).

Indicatore iC16bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: Nell'ultima annualità disponibile, il valore passa dal 47,6% del 2023 al 44,9% del 2024. Si mantiene tuttavia al di sopra sia della media di area geografica (37,9%) sia di quella nazionale (38,2%).

Indicatore iC17. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: Nell'ultima annualità disponibile, il valore scende dal 23,0% del 2023 al 14,9% del 2024 e si colloca al di sotto sia della media nazionale (39,4%) sia di quella dell'area geografica (30,9%). Il dato rappresenta un elemento di attenzione nella regolarità delle carriere.

Indicatore iC18. Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi: L'indicatore subisce un lieve decremento passando dal 90,6% all'86,1%. L'indicatore si mantiene comunque consistentemente sia al di sopra della media di area geografica (77,5%) che nazionale (73,2%). In questo contesto si ritiene che il lieve calo sia dovuto a normali fluttuazioni statistiche, si procederà comunque a monitorare l'indicatore onde verificare l'insorgenza di eventuali tendenze negative.

Indicatore iC19. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: Questo dato risulta essere in crescita rispetto agli anni precedenti passando dal 74,8% al 79% e risulta superiore sia agli indicatori nazionali (71,4%) che a quelli di area geografica (75,2%).

Indicatore iC22. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Nell'ultima annualità disponibile, il valore cresce dal 9,2% del 2023 al 22,2% del 2024, avvicinandosi alla media dell'area geografica (22,6%) pur rimanendo al di sotto di quella nazionale (30,4%). Il dato evidenzia un miglioramento significativo rispetto all'annualità precedente.

Indicatore iC24. Percentuale di Abbandoni dopo N+1 Anni. Nell'ultima annualità disponibile, il valore passa dal 54,0% del 2023 al 59,8% del 2024, risultando significativamente superiore alla media dell'area geografica (45,0%) e a quella nazionale (39,1%). Il dato è accompagnato da una discordanza tra le informazioni disponibili in Ateneo e quelle utilizzate da Cineca; tale elemento rende opportuna una lettura prudente dell'indicatore.

Indicatore iC25. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. L'indicatore segna un lieve decremento passando dal 93,8% all'86,1% risultando pertanto sia sotto la media di area geografica (90%) che di area nazionale (88,1%). Il dato si ritiene dovuto ad una fluttuazione statistica, inoltre si riferisce a studenti che hanno frequentato il vecchio ordinamento, ormai superato. Si continuerà pertanto a monitorare l'indicatore per vedere se si tratta di un trend consolidato e come l'introduzione del nuovo ordinamento, aggiornato nei contenuti e più focalizzato su specifici ambiti disciplinari cambi la percezione degli studenti.

Indicatore iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): Sebbene questo valore segni un lieve peggioramento rispetto all'anno passato passando da 20,7 a 21,5 rimane più basso sia degli indicatori nazionali (37,9) che di area geografica (33,8). Il lieve innalzamento è da imputarsi alla crescita degli studenti passati nell'ultimo anno da 392 a 403 e dalla scadenza del contratto di alcuni RTDA.

Indicatore iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Questo indicatore sale da 33.4 a 36.7. Tale andamento è dovuto alla riduzione nel nuovo ordinamento di insegnamenti (e conseguentemente docenti) al primo anno.

Estendendo poi l'analisi a tutti gli indicatori, si evince che continua a persistere una criticità legata agli indicatori del Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10-iC12) legati alla percentuale di CFU conseguiti all'estero e alla percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, per i quali, i valori riportati sono stati, negli anni, prossimi o pari a zero. La criticità relativa all'internazionalizzazione è stata ampiamente attenzionata negli anni e si auspica che le azioni avviate nell'a.a. 2025-2026 (che hanno riguardato campagne di comunicazione più efficaci, la stipula di nuovi accordi con partner stranieri selezionati in modo più mirato) e quelle pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 (supporto tramite borse), che sono state già avviate, possano migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo a partire dall'a.a. 2026-2027. Per quanto riguarda gli studenti in ingresso all'atto risultano preimmatricolati ed in attesa di visto dalle autorità consolari una ventina di studenti stranieri.

Dall'analisi si evincono i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di Forza

Gli indicatori iC13-iC16, correlati alle eventuali difficoltà delle matricole nell'inserimento nel percorso universitario, dopo il picco negativo registrato nel 2020/21, hanno mostrato un progressivo miglioramento grazie alle misure strutturali adottate dal Corso di Laurea — ristrutturazione dell'offerta didattica del primo anno, introduzione di tutor didattici, corsi di potenziamento e un rafforzato coordinamento tra i docenti del primo anno. Tali interventi hanno consentito di riportare gli indicatori su valori in linea con le medie nazionali e territoriali.

Punti di Debolezza

Gli indicatori iC17 e iC24 evidenziano una durata degli studi superiore al valore nominale ed un elevato numero di abbandoni. Per contrastare questo fenomeno, il Corso di Laurea intende monitorare con maggiore attenzione la progressione delle carriere oltre il primo anno, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare misure correttive mirate. Inoltre, si intende valorizzare il ruolo del docente tutor.

Gli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12), relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero e alla quota di studenti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio, presentano da anni valori prossimi o pari a zero. Tale criticità è già stata oggetto di particolare attenzione e si auspica che le azioni avviate nell'A.A. 2024/25 — campagne di comunicazione più efficaci e stipula di nuovi accordi con partner stranieri selezionati in modo più mirato — insieme alle iniziative previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 (supporto tramite borse dedicato), possano favorire un miglioramento della dimensione internazionale del percorso formativo a partire dall'A.A. 2026/27.

3. Adempimenti SUA

Sulla base delle valutazioni Opis e della SMA ora esaminate, nonché valutati i rapporti AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei Laureati 2025 la CAQ procede alla redazione dei seguenti campi SUA.

Opinioni studenti (ex Quadro B6)

L'analisi delle opinioni degli studenti è effettuata sulla base delle schede OPIS di Ateneo, acquisite tramite la piattaforma ESSE3, e delle ulteriori rilevazioni predisposte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Nell'a.a. 2025-2026 sono stati raccolti 2.197 questionari relativi a 61 insegnamenti o moduli, confermando un livello complessivamente positivo della qualità della didattica.

La soddisfazione complessiva degli studenti è pari all'88,85%, rispetto al 90,83% dell'a.a. 2024-2025 (-1,98 punti percentuali), mentre l'interesse per gli argomenti trattati è pari all'88,89% (89,50% nel 2024-2025). Particolarmente favorevoli risultano il rispetto degli orari delle lezioni (99,35%, +2,78 punti percentuali), la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito del Corso di Studio (97,34%, +0,15 punti percentuali) e la reperibilità dei docenti (93,35%). Le percentuali relativamente meno elevate riguardano le conoscenze preliminari (85,43%), l'adeguatezza del materiale didattico (87,48%) e la proporzione del carico di studio rispetto ai CFU (88,35%); tali aspetti sono pertanto mantenuti sotto monitoraggio e approfonditi anche a livello dei singoli insegnamenti.

L'analisi dei suggerimenti evidenzia inoltre che il 60,72% dei questionari non contiene indicazioni di miglioramento, in aumento rispetto al 56,11% del 2024-2025. Tra i suggerimenti più frequenti figurano il miglioramento della qualità del materiale didattico (17,61%, sostanzialmente stabile rispetto al 17,71%), l'aumento dell'attività di supporto didattico (16,25%, rispetto al 17,05%), la disponibilità di maggiori conoscenze di base (15,75%, rispetto al 19,62%) e la possibilità di fornire in anticipo il materiale didattico (15,66%, rispetto al 17,54%). Nel complesso, il confronto con l'anno precedente conferma un quadro positivo, con una maggiore quota di questionari privi di suggerimenti e una riduzione delle principali richieste di miglioramento, mentre resta sostanzialmente invariato il tema della qualità del materiale didattico.

Le evidenze provenienti dalla CPDS risultano coerenti con tale quadro: il questionario specifico sulle attività di supporto registra una valutazione positiva dell'utilità del tutorato nel 98% dei casi e dei corsi di potenziamento nel 54%. Le attività di supporto comprendono corsi intensivi sulle discipline di base, seminari di recupero e tutorato didattico, anche in relazione al recupero degli OFA. Gli indicatori di progressione del primo anno (iC13-iC16) risultano in miglioramento.

Opinione dei laureati (ex Quadro B7)

L'analisi dell'opinione dei laureati, riferita al collettivo AlmaLaurea 2025, evidenzia un giudizio complessivamente positivo sull'esperienza universitaria. Su 36 laureati, tutti hanno compilato il questionario; l'86,1% si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio (50,0% decisamente sì e 36,1% più sì che no), mentre il 94,5% esprime soddisfazione per le attività didattiche e il 91,6% per i rapporti con i docenti. Rispetto all'anno precedente, il dato di soddisfazione complessiva rilevato dall'indicatore iC25 passa dal 93,8% all'86,1%, con una diminuzione di 7,7 punti percentuali; anche la quota di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio passa dal 90,6% all'86,1% (-4,5 punti percentuali). Il 91,7% dei laureati 2025 intende comunque proseguire gli studi e l'88,9% dichiara l'intenzione di iscriversi a una laurea magistrale, mentre il 62,5% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Nel complesso, emergono quindi elementi di apprezzamento significativi, accompagnati dall'opportunità di monitorare nel tempo l'evoluzione della soddisfazione dei laureati e il loro giudizio sul percorso formativo nel nuovo ordinamento.

Dati di Ingresso, di Percorso e di Uscita (ex Quadro C1)

Le informazioni relative ai dati di ingresso, di percorso e di uscita del Corso di Laurea sono aggiornate sulla base della più recente Scheda di Monitoraggio Annuale disponibile, dei dati di Ateneo e dei rapporti AlmaLaurea. Il confronto con l'anno precedente evidenzia un andamento complessivamente positivo della regolarità delle carriere, accompagnato tuttavia da alcuni elementi di attenzione nella conclusione del percorso universitario.

Per quanto riguarda gli ingressi, gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) passano da 139 nel 2024 a 117 nel 2025, con una diminuzione di 22 unità (-15,8%). Il dato è associato alla ristrutturazione dell'offerta formativa e al cambiamento di ordinamento e denominazione del Corso di Studio, contestuale all'attivazione del nuovo corso di laurea in Ingegneria Elettronica e Biomedica.

Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere mostrano invece un miglioramento significativo. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) passa dal 35,5% nel 2024 al 52,9% nel 2025 (+17,4 punti percentuali), collocandosi al di sopra sia della media dell'area geografica (43,6%) sia di quella nazionale (49,6%). Anche la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02bis) cresce dal 54,8% al 64,7% (+9,9 punti percentuali).

Per gli indicatori di progressione al secondo anno, nell'ultima annualità disponibile iC13 passa dal 59,6% nel 2023 al 56,0% nel 2024, mantenendosi comunque al di sopra delle medie di area geografica e nazionale; iC14 cresce dal 72,4% al 75,6%, raggiungendo il valore della media dell'area geografica. Anche iC15 e iC15bis passano dal 68,6% al 70,9%, mentre iC16 e iC16bis diminuiscono dal 47,6% al 44,9%. Il quadro evidenzia quindi una crescita della prosecuzione nello stesso corso, a fronte di una maggiore variabilità negli indicatori legati alla quantità di CFU acquisiti.

Permane un elemento di attenzione nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso Corso di Studio (iC17): il valore, relativo all'ultima annualità disponibile, scende dal 23,0% nel 2023 al 14,9% nel 2024 e resta al di sotto delle medie nazionale (39,4%) e geografica (30,9%). Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (iC18) diminuisce dal 90,6% all'86,1% (-4,5 punti percentuali), pur rimanendo nettamente superiore alle medie di area geografica (77,5%) e nazionale (73,2%).

I dati AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2025 mostrano 34 laureati e 28 intervistati, con un tasso di risposta dell'82,4%. La durata media degli studi è pari a 5,8 anni, mentre il voto medio di laurea è 100,4/110. Rispetto all'indicatore di durata, il valore di iC02 pari al 52,9% evidenzia un miglioramento della quota di laureati entro la durata normale; permane tuttavia una differenza significativa tra la durata nominale del corso e la durata media effettiva degli studi.

Nel complesso, i dati più recenti delineano un miglioramento significativo della quota di laureati entro la durata normale e della prosecuzione al secondo anno, mentre risultano meno favorevoli gli indicatori relativi alla conclusione del percorso entro un anno oltre la durata normale e alla propensione a scegliere nuovamente il Corso di Studio. Il quadro va quindi letto come un'evoluzione positiva ma non uniforme dei diversi aspetti della carriera universitaria.

Efficacia Esterna (ex Quadro C2)

L'analisi degli esiti occupazionali dei laureati, riferita all'indagine AlmaLaurea 2025 a un anno dalla laurea, evidenzia un quadro condizionato dalla forte prosecuzione degli studi. Il collettivo comprende 34 laureati, dei quali 28 intervistati, con un tasso di risposta dell'82,4%. Il 28,6% risulta occupato, mentre l'89,3% si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello. Tra i laureati appartenenti alle forze di lavoro (coloro che già lavorano o che sono in cerca di una occupazione), il tasso di occupazione raggiunge l'88,9%, indicando una condizione occupazionale favorevole per coloro che sono disponibili al lavoro.

Tra gli 8 occupati, 4 proseguono un'attività lavorativa già iniziata prima della laurea (50,0%), mentre 4 hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo (50,0%). Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 4 mesi. Per quanto riguarda le caratteristiche dell'attività lavorativa, 6 occupati su 8 (75,0%) svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione oppure professioni tecniche. Con riferimento all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, 3 occupati su 8 (37,5%) dichiarano un utilizzo in misura elevata, 3 su 8 (37,5%) in misura ridotta, mentre 2 su 8 (25,0%) non le utilizzano. La formazione professionale acquisita all'università è giudicata molto adeguata da 5 occupati su 8 (62,5%), poco adeguata da 1 su 8 (12,5%) e per niente adeguata da 2 su 8 (25,0%). La laurea è ritenuta necessaria o utile per l'attività lavorativa svolta da 6 occupati su 8 (75,0%); l'efficacia della laurea nel lavoro è giudicata molto o abbastanza elevata da 6 su 8 (75,0%). La soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 8,5/10.

Nel complesso, gli esiti evidenziano una buona efficacia esterna del titolo tra i laureati che entrano nel mercato del lavoro, con un giudizio positivo sull'utilità delle competenze e della formazione acquisita. Il basso tasso di occupazione

complessivo a un anno dalla laurea va letto alla luce dell'elevata propensione alla prosecuzione degli studi, che interessa la grande maggioranza del collettivo. Le percentuali relative agli occupati sono inoltre riferite a un numero contenuto di osservazioni (8), per cui i risultati descrivono il collettivo considerato senza consentire generalizzazioni oltre tale ambito.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare (ex Quadro C3)

Il Corso di Studio mantiene rapporti diretti con aziende ed enti che hanno assunto suoi laureati o che hanno ospitato studenti per periodi di tirocinio o stage, sia in Italia sia all'estero. Le interazioni con il mondo del lavoro comprendono inoltre consultazioni con il Comitato di Indirizzo e incontri con le parti sociali; tra questi, gli incontri ICT-Day hanno coinvolto imprese di diversa dimensione operanti nel settore ICT, mettendo a confronto università e mondo produttivo. Le informazioni riportate nella documentazione di valutazione evidenziano che i feedback raccolti dalle aziende e dagli enti coinvolti nelle attività di tirocinio o stage sono risultati complessivamente incoraggianti riguardo alla preparazione degli studenti e dei laureati. Tale riscontro è coerente con i dati AlmaLaurea relativi ai laureati 2025: il 25,0% dichiara di avere svolto un tirocinio formativo curriculare o un'attività lavorativa riconosciuta dal Corso di Studio e, tra coloro che hanno svolto un tirocinio organizzato dal Corso, l'87,5% si dichiara decisamente soddisfatto del supporto ricevuto e un ulteriore 12,5% più sì che no; analogamente, l'87,5% si dichiara decisamente soddisfatto dell'esperienza di tirocinio e il 12,5% più sì che no. Nel complesso, gli elementi disponibili restituiscono un giudizio favorevole sui rapporti con il mondo produttivo e sulle esperienze di tirocinio e stage.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 10.30.

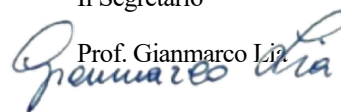
Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri



Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia



L'anno 2026, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 09:00, si riunisce presso i locali del DIIES, e per via telematica all'link: <https://teams.microsoft.com/join/3455263817074091?p=AJnwyb7aEV0Wc1I5nMm>, la Commissione Assicurazione di Qualità del corso di Laurea L-8 in "Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni".

Sono presenti:

	Nome	Cognome	PRESENTE	ASS. G.	ASSENTE
1	Giuseppe	RUGGERI	X		
2	Vittoria	BONANZINGA		X	
3	Gianmarco	LIA	TEAMS		
4	Giuliana	FAGGIO	X		
5	Marina	MISTRETTA		X	
6	Giada Maria	BATTAGLIA	TEAMS		
7	Antonella	MOLINARO		X	
8	Jacopo	IELO			
9	Fortunato Giuseppe	MARAZZITA			

Coordina i lavori il Prof. Giuseppe Ruggeri, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gianmarco Lia.

Sono iscritti all'O.d.G. i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni;
2. Analisi del superamento degli OFA 2025/2026;
3. Monitoraggio delle iscrizioni 2026/2027;
4. Valutazione degli esiti TOLC 2026/2027;
5. Monitoraggio della compilazione dei Syllabus;
6. Predisposizione dei questionari sul gradimento del materiale didattico;
7. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, alle ore 09.10, accertato il numero legale, avvia la discussione.

1. Comunicazioni

Il coordinatore comunica che la piattaforma Esse3 al momento non gestisce la verifica del superamento degli OFA al momento dell'iscrizione. In proposito in data 16 giugno 2026 è stata inviata la seguente comunicazione a Cineca:

"Gent. Mi,

vi chiediamo un incontro per capire meglio la problematica che di seguito provo ad esporre, anche alla luce della vostra esperienza con altri Atenei.

Provo a definire il contesto. Dall'anno accademico 2025/2026 è regolamentato il controllo sugli esami sostenuti ai fini dell'iscrizione agli anni successivi per gli studenti gravati da OFA. Ciascun regolamento è a carattere dipartimentale e quindi varia per ogni ambito di studio.

Ad esempio, il regolamento dei corsi triennali DICEAM prevede che:

- *Per immatricolarsi lo studente deve sostenere una prova di valutazione della preparazione di base (il TOLC);*
- *La prova si considera superata se il punteggio ottenuto è non inferiore a 13,50/50 o equivalenti.*
- *Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).*
- *Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza di eventuali corsi di potenziamento e/o di specifiche attività di recupero con il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento degli esami di Analisi Matematica, Geometria e Algebra, Fisica e Chimica.*

Tali obblighi devono essere assolti entro il primo anno di corso; in caso contrario, lo studente non potrà accedere al

secondo anno.

Per il DIIES, invece, analogo sbarramento è previsto al terzo anno.

Vorremmo quindi capire come fare per:

- Avere controllo sui TOLC: alcuni studenti si sono immatricolati senza averlo sostenuto (sono attive nella sezione "Concorsi" di esse3 le valutazioni che all'epoca aveva creato CINECA in fase di configurazione ma evidentemente non funzionano bene).
- Avere controllo sul punteggio TOLC: se inferiore a 13.50 creare un AD relativa all'attribuzione degli OFA.
- Avere la possibilità di verificare l'assolvimento del debito secondo le regole del corso di studi.
- Avere controllo sull'iscrizione all'anno successivo, condizionandola al superamento dei requisiti OFA.

Spero di esser riuscito a dare un'idea dell'esigenza, resto in attesa della proposta di date per una call introduttiva.

Cordialmente"

La richiesta è stata sollecitata a più riprese: 22/6, 9/7, 29/7 e 10/9 ma è tuttora inevasa.

In data 30/7/2026 è stato richiesto a CINECA di impostare i filtri che regolano la prenotazione agli appelli straordinari:

"Buongiorno,

per D6 si richiede l'integrazione delle condizioni già esistenti per la partecipazione agli appelli straordinari di Novembre e Aprile, con l'inserimento dei corsi di studio con codice 87LR; 87.L, 86.M, LM29R

Grazie"

La richiesta secondo CINECA è stata evasa in data 17/8, tuttavia alla data odierna la prenotazione tramite piattaforma Esse3 all'appello straordinario di novembre 2026 appare essere non disponibile in quanto anche studenti nelle condizioni di sostenere l'esame ricevono il seguente messaggio:



Servizi web ESSE3 per studenti e docenti



» Appelli » Stato Prenotazione Appello

Prenotazione appelli - Esito prenotazione

Riepilogo dati

Attività Didattica	1001479 - MULTIMEDIA INTERNET (offerta nel corso Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni [86.M])
Appello	MULTIMEDIA INTERNET del 13/11/2026
Sessioni	SESSIONE STRAORDINARIA 2
Tipo esame	Orale
Verbalizzazione	Verbalizzazione on-line con Firma Digitale

PRENOTAZIONE NON EFFETTUATA

Condizione per la sessione straordinaria di novembre.

[Ritorna alla lista appelli](#)

Il coordinatore informa che gli studenti iscritti al terzo anno erano impossibilitati alla presentazione dei piani di studio tramite esse3. La situazione è stata segnalata ai dott.ri Tripodi e Barillà incaricati di gestire la piattaforma informatica presso UNIRC.

"Gentili Colleghi,
cari Ines e Fabio,

scrivo per segnalarvi l'impossibilità, per gli studenti iscritti al terzo anno del CdS in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni – classe 86/L, di presentare il piano di studi tramite Esse3.

La collega Molinaro mi segnala, infatti, l'impossibilità di esportare l'offerta didattica a causa del cambio di denominazione o di CUIN di alcuni insegnamenti. Allego il messaggio di errore, anche se, a una prima lettura, sembrerebbe più propriamente un warning. Antonella potrà fornirvi ulteriori informazioni in merito a quanto restituito dal sistema.

Vi chiederei cortesemente la vostra assistenza per individuare e risolvere il problema, anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza per la presentazione dei piani di studio e del numero significativo di studenti interessati. Ritengo pertanto che la questione sia piuttosto urgente. Vi ringrazio sin d'ora per la collaborazione. Cordiali saluti,

Giuseppe”

La segnalazione è stata presa in carico ed attualmente appare risolta.

2. Analisi del superamento degli OFA 2025/2026;

Il coordinatore ricorda che un primo monitoraggio era già stato effettuato a valle della sezione di esami invernali.

La situazione aggiornata a valle della sezione estiva ed autunnale può essere riassunta come segue.

Su **118 studenti immatricolati**, **36 risultano gravati da OFA**, pari a circa il **30,5% degli immatricolati**. La situazione appare piuttosto articolata: **19 studenti (52,8% degli studenti con OFA) non hanno ancora superato nessuno dei tre esami necessari al recupero e risultano quindi ancora gravati da tutti gli OFA**. Di questi, **11 studenti (57,9%) non hanno superato alcun esame del primo anno**.

Altri 8 studenti (22,2% degli studenti con OFA) hanno superato due dei tre esami e sono quindi a un solo esame dal recupero. Solo uno studente (2,8%) ha completato il recupero degli OFA.

Per quanto riguarda **Fisica I**, complessivamente, considerando sia gli studenti con OFA sia quelli senza OFA, risultano **27 studenti che hanno superato l'esame**. Per confronto, **Analisi Matematica II** e **Metodi Numerici e Probabilistici**, anch'essi insegnamenti del secondo semestre, sono stati superati rispettivamente da **42 e 39 studenti**.

Alcuni degli studenti gravati da OFA, quelli che a valle del primo semestre non avevano superato alcun esame, erano stati precedentemente contattati telefonicamente, ed avevano manifestato disinteresse a proseguire gli studi. Tra questi, 13 non hanno rinnovato l'iscrizione entro la scadenza del 30/9, si presuppone quindi un loro abbandono degli studi.

Si evidenzia che sussiste ancora la possibilità di colmare gli OFA entro l'AA 2025/26 durante la sezione di appelli straordinari di novembre.

Si passa poi ad una analisi più ampia sulla progressione di carriera al primo anno.

2.1 Percentuale di superamento per insegnamento

In primo luogo, si è passato ad analizzare il tasso di superamento, prendendo come riferimento il numero di immatricolati nell'AA 25/26, pari a 118, si hanno le seguenti percentuali

Insegnamento	Superamenti	Non superato / nessuna registrazione	% superamento
Fondamenti di Informatica	91	27	77.1%
Inglese	90	28	76.3%
Laboratorio Sperimentale	93	25	78.8%
Geometria	73	45	61.9%
Analisi Matematica I	70	48	59.3%
Fisica Generale I	27	91	22.9%
Analisi Matematica II	42	76	35.6%
Metodi Probabilistici e Numerici per l'Ingegneria	39	79	33.1%

Prima lettura. I tassi più elevati si osservano in Laboratorio Sperimentale (93/118; 78,8%), Fondamenti di Informatica (91/118; 77,1%) e Inglese (90/118; 76,3%). Fisica Generale I registra 27 superamenti (22,9%); Analisi Matematica II 42 (35,6%) e Metodi Probabilistici e Numerici 39 (33,1%).

Appare evidente che le materie collocate al primo semestre registrino tassi di superamento più elevati anche in ragione del maggior numero di appelli disponibili agli studenti, che hanno potuto sostenere esami nelle sessioni invernali e stiva ed autunnali, contro le solo sessioni estive ed autunnali disponibili per le materie del secondo semestre.

Tra le materie del secondo semestre **quella che registra il minor tasso di superamento è Fisica I.**

2.2 Soglia dei 40 CFU (indicatore iC01): distribuzione dei crediti conseguiti

Si è passato poi ad analizzare la percentuale di studenti che ha conseguito almeno 40 CFU

I CFU sono stati calcolati sommando i crediti degli insegnamenti superati nel file; per i 19 immatricolati senza registrazioni nell'estrazione sono stati assunti 0 CFU. Il massimo conseguibile attraverso gli otto insegnamenti presenti è 56 CFU. L'analisi riguarda tutti i 118 immatricolati.

Indicatore	Risultato	Percentuale
Studenti con almeno 40 CFU	44	37,3%
Studenti sotto i 40 CFU	74	62,7%
Media CFU per studente	32,3	—
Mediana CFU	38	—
CFU medi mancanti tra i sotto soglia	19,2	—

CFU mancanti per raggiungere quota 40 (74 studenti sottosoglia; percentuali riferite ai 118 immatricolati)

CFU mancanti per arrivare a 40	Studenti	% sui 118 immatricolati
1-6	17	14,4%
7-9	5	4,2%
10-12	13	11,0%
>12	39	33,1%
Totale sotto i 40 CFU	74	62,7%

Considerando che la sessione di esami straordinari prevista per novembre offre agli studenti la possibilità di ottenere ulteriori crediti si è cercato di valutare quanti di essi siano nelle condizioni di raggiungere i 40 CFU individuando il numero di crediti mancanti per raggiungere tale soglia. È emerso che 17 studenti (14,4% dei 118 immatricolati) necessitano di non più di 6 CFU per raggiungere quota 40; 22 studenti (18,6% degli immatricolati) devono conseguire al massimo 9 CFU. Per 39 studenti (33,1% degli immatricolati) il fabbisogno è superiore a 12 CFU. Complessivamente, 74 studenti (62,7%) sono sotto la soglia dei 40 CFU. Il gruppo più numeroso tra gli studenti sotto soglia è quello con 0 CFU (19 studenti), seguito dalla fascia 36-39 CFU (17 studenti). 21 studenti hanno conseguito tutti i 56 CFU disponibili nel file.

2.3 Percentuale dei CFU conseguiti al primo anno in rapporto ai CFU da conseguire (indicatore iC13)

Per una stima preliminare è stato assunto un carico atteso di 60 CFU (come erroneamente fatto in SMA) per ciascuno dei 118 immatricolati (7.080 CFU complessivi). Dall'estrazione risultano 3.813 CFU associati agli esami superati.

Voce	Valore
Immatricolati considerati	118
CFU attesi (118 × 60)	7.080
CFU conseguiti risultanti dall'estrazione	3.813
CFU medi per immatricolato	32,31
iC13 stimato	53,9%

Sulla base dei dati disponibili, il rapporto tra i CFU registrati e i 60 CFU attesi per immatricolato è pari a circa il 53,9%. Il valore corrisponde a una media di 32,3 CFU per immatricolato.

2.4. Commento comparativo con gli indicatori SMA iC01 e iC13

Dai dati estratti è possibile fare un confronto, sebbene approssimativo, tra i valori iC01 e iC13 rilevati nella SMA 2025 (aggiornamento 3/10) e quelli sin qui stimati per il 2026. E bene ribadire che le stime degli indicatori iC01 e IC13 per il

2026 qui riportate rappresentano stime preliminari costruiti sui dati disponibili e di precisare che il confronto è indicativo, finché non saranno disponibili dati consolidati e perimetri pienamente omogenei.

iC01 – Il valore è inferiore di 4,7 punti percentuali rispetto al dato SMA 2025; tuttavia, il confronto è solo indicativo, perché la stima per il 2026 non tiene in conto la sessione di esami straordinari novembre.

iC13 – Il valore è inferiore di 5,5 punti rispetto al valore SMA 2025 e di 2,1 punti rispetto al 2024. Anche in questo caso, la differenza non tiene in conto la sessione di esami straordinari novembre.

3. Monitoraggio delle iscrizioni 2026/2027

Alla data di estrazione, 13/10/2026 risultano 120 immatricolati nel corso L-8 R di Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni, contro i 110 rilevati il 15 ottobre 2025: l'incremento è pari a 10 studenti, ossia 9.1%. Il dato è positivo e suggerisce una tenuta, con crescita, della capacità attrattiva del corso nel confronto a una data prossima.

3.1 Voto di diploma

Fascia voto	Coorte 2026: n (%)	Coorte 2025: n (%)
60–69	5 (4.2%)	5 (4,5% circa)
70–79	23 (19.2%)	16 (14,4%)
80–89	22 (18.3%)	21 (18,9%)
90–99	34 (28.3%)	31 (27,9%)
100	36 (30.0%)	38 (34,2%)

Nel 2026/2027 il voto medio di diploma è pari a 89.1/100; la mediana è 92.5. Complessivamente 70 studenti hanno conseguito un voto pari o superiore a 90/100, mentre 36 hanno ottenuto 100/100.

Il confronto con il 2025 mostra una crescita delle fasce 70–79 (da 16 a 23 studenti) e 90–99 (da 31 a 34), mentre diminuisce la fascia del voto massimo 100 (da 38 a 36). La fascia 60–69 resta invariata (5 studenti) e la fascia 80–89 passa da 21 a 22 studenti.

3.2 Tipologia di scuola superiore di provenienza

Tipologia scuola	Coorte 2026: n (%)	Coorte 2025: dato dal verbale del 15/10/2025
Liceo scientifico	48 (40.0%)	53%
Tecnico industriale	28 (23.3%)	25%
Tecnico economico/commerciale/geometri	13 (10.8%)	15% circa
Magistrale / scienze umane	4 (3.3%)	3%
Liceo artistico	4 (3.3%)	---
Liceo classico	1 (0.8%)	2%
Professionale	1 (0.8%)	5% circa
Liceo linguistico	1 (0.8%)	---
Altro/non determinabile	20 (16.7%)	--

La classificazione della coorte 2026 è stata ricavata automaticamente dalle denominazioni delle scuole e va letta come indicativa. Il verbale 2025 riporta soprattutto percentuali aggregate in un grafico, con alcune categorie non perfettamente sovrapponibili alle etichette attuali; per questo la tabella segnala le corrispondenze solo quando ragionevoli e non propone variazioni numeriche non supportate.

Nella rilevazione 2025 la maturità scientifica rappresentava circa il 53% e il tecnico industriale il 25%. Il dato attuale appare quindi caratterizzato da una quota inferiore di provenienza dal liceo scientifico e da una quota sostanzialmente vicina di diplomati tecnici industriali

3.3 Provenienza geografica e genere

Indicatore	Coorte 2026: n (%)	Coorte 2025
Residenti in Calabria	118 (98.3%)	Non disponibile
Residenti in provincia di Reggio Calabria	116 (96.7%)	Non disponibile

Diplomati in scuole della Calabria	116 (96.7%)	Non disponibile
Genere femminile	24 (20.0%)	Non disponibile
Genere maschile	96 (80.0%)	Non disponibile

Per la coorte 2026, la popolazione immatricolata è prevalentemente locale: 118 studenti risiedono in Calabria (98,3%) e 116 in provincia di Reggio Calabria (96,7%). Le scuole di provenienza sono localizzate in Calabria per 116 casi (96,7%). Le studentesse sono 24 (20,0%), gli studenti 96 (80,0%). Il verbale 2025 non riporta valori comparabili per questi indicatori.

3.4 Sintesi conclusiva

La fotografia al 09/10/2026 registra 120 immatricolati nel corso L-8 R di Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni, con un incremento di 10 unità rispetto ai 110 rilevati alla data prossima del 15 ottobre 2025. Il profilo attuale conferma una forte radicazione territoriale, una prevalenza di diplomati dal liceo scientifico e dagli istituti tecnici industriali, e una quota di studentesse pari al 20%.

4. Valutazione degli esiti TOLC 2026/2027

La valutazione degli esiti del TOLC è stata fatta in data 1/10/2026. Alla data della rilevazione 3 studenti avevano sostenuto il TOLC conseguendo un punteggio inferiore a 13,5 punti, mentre 44 studenti risultavano non aver sostenuto il TOLC. Il dato relativo alla non partecipazione ai TOLC è stato verificato facendo controlli a campione in aula ed è risultato attendibile. D'altro canto, come già riportato nelle comunicazioni, era da tempo nota una falla del sistema esse3 che consente l'iscrizione senza la verifica del superamento dei TOLC. Gli studenti che non hanno sostenuti il TOLC sono considerati gravati da OFA come coloro che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 13.5.

5. Monitoraggio della compilazione dei Syllabus

Il Gruppo AQ si riunisce per esaminare gli esiti dell'attività di verifica dei syllabus degli insegnamenti, condotta alla luce delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal PQA.

L'attività di monitoraggio ha riguardato la completezza e la chiarezza delle informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti, con particolare attenzione alla descrizione dei contenuti didattici, alla relativa attribuzione dei Crediti Formativi Universitari (CFU), alle modalità di verifica dell'apprendimento e alle informazioni necessarie per l'accesso alle attività didattiche.

Dall'analisi effettuata sono emerse alcune criticità, di diversa entità, relative in particolare ai seguenti aspetti:

- **Mancata compilazione dei syllabus:** per alcuni insegnamenti è stata riscontrata l'assenza della compilazione delle relative schede, con conseguente indisponibilità delle informazioni previste.
- **Corrispondenza tra contenuti del programma e CFU:** in alcune schede non risulta esplicitata in maniera adeguata la distribuzione dei CFU in relazione agli argomenti trattati, rendendo necessaria una maggiore articolazione dei contenuti del programma e della relativa attribuzione dei crediti.
- **Informazioni relative alla piattaforma Microsoft Teams:** in alcuni syllabus non è riportato il codice di accesso al team dell'insegnamento, necessario per consentire agli studenti di individuare il relativo spazio didattico.
- **Modalità di verifica dell'apprendimento:** in alcune schede, pur essendo prevista una prova scritta, non ne viene specificata la durata, rendendo necessaria un'integrazione delle informazioni relative allo svolgimento dell'esame.

Il Gruppo AQ prende atto delle criticità rilevate e concorda sulla necessità di procedere alla compilazione delle schede mancanti e all'aggiornamento puntuale di quelle che presentano informazioni incomplete, privilegiando interventi mirati sulle specifiche carenze riscontrate.

Il Coordinatore provvederà a trasmettere a ciascun docente interessato una comunicazione individuale, nella quale saranno indicate in maniera puntuale le informazioni mancanti, gli elementi da integrare e le eventuali incoerenze da correggere, con riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida del PQA.

Tale modalità di comunicazione consentirà ai docenti di intervenire direttamente sugli aspetti individuati, evitando richieste generiche di revisione e favorendo una maggiore completezza, chiarezza e uniformità nella compilazione dei syllabus.

Il Gruppo AQ concorda inoltre sull'opportunità di effettuare una successiva verifica delle schede compilate o aggiornate, al fine di accertare il recepimento delle osservazioni formulate e il superamento delle criticità rilevate. Gli esiti di tale

verifica saranno oggetto di monitoraggio nell'ambito delle ordinarie attività di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

6. Predisposizione dei questionari sul gradimento del materiale didattico;

Il coordinatore ricorda che in risposta al rilievo 4 sollevato dalla CPDS nella relazione 2025 la CAQ aveva stabilito di intraprendere la seguente azione: *“Predisposizione da parte del gruppo AQ di un questionario che sia volto ad indagare con maggior dettaglio le esigenze espresse con i suggerimenti “Aumentare l'attività di supporto didattico”, “Fornire in anticipo il materiale didattico”, “Fornire più conoscenze di base” e “Migliorare la qualità del materiale didattico”.*

L'azione non risulta tuttavia ancora attuata. Invita pertanto i membri della CAQ a formulare un questionario da sottoporre agli studenti in occasione della compilazione della valutazione OPIS.

La CAQ ritiene opportuno che l'approfondimento sia riferito al singolo insegnamento, in modo da consentire l'individuazione di eventuali criticità specifiche e la definizione di interventi correttivi mirati.

A tal fine, viene predisposto un questionario da somministrare mediante Microsoft Forms, strutturato in sezioni corrispondenti ai quattro suggerimenti sopra elencati. Per ciascun suggerimento è prevista una domanda preliminare volta a verificare se lo studente abbia effettivamente riscontrato la criticità. In caso di risposta affermativa, il questionario propone le relative domande di approfondimento; in caso di risposta negativa, lo studente passa direttamente al suggerimento successivo.

Il questionario è articolato come segue:

1. Aumentare l'attività di supporto didattico

Domanda filtro: *Hai effettivamente suggerito di aumentare l'attività di supporto didattico per questo insegnamento?*

- *Sì*
- *No*

In caso di risposta affermativa, viene chiesto quali forme di supporto didattico sarebbero state più utili, con possibilità di selezionare più risposte:

- *Esercitazioni aggiuntive;*
- *Tutorato individuale o di gruppo;*
- *Maggiore disponibilità del docente per chiarimenti;*
- *Esercizi svolti e commentati;*
- *Prove di autovalutazione o simulazioni d'esame;*
- *Supporto per il recupero delle conoscenze preliminari;*
- *Altro, con specificazione.*

2. Fornire in anticipo il materiale didattico

Domanda filtro: *Hai effettivamente suggerito di fornire in anticipo il materiale didattico per questo insegnamento?*

- *Sì*
- *No*

In caso di risposta affermativa, viene chiesto:

Quando hai avuto accesso al materiale didattico?

- *Prima della trattazione degli argomenti;*
- *Immediatamente dopo la trattazione degli argomenti;*
- *Alla fine del corso;*
- *Dopo la conclusione del corso.*

Quando avresti preferito ricevere il materiale didattico?

- *Prima dell'inizio delle lezioni.*
- *Prima della trattazione di ciascun argomento.*
- *Almeno una settimana prima della relativa lezione.*
- *Durante la trattazione dell'argomento.*

Quale materiale avresti preferito ricevere in anticipo?

- *Riferimenti bibliografici e capitoli da studiare.*
- *Slide e dispense.*
- *Esercizi e relative soluzioni.*
- *Materiale per le attività di laboratorio.*
- *Codice sorgente, esempi o dataset.*
- *Altro (specificare).*

La disponibilità non tempestiva del materiale ha ostacolato la preparazione o la comprensione degli argomenti?

- *Per nulla.*
- *Poco.*
- *Abbastanza.*
- *Molto.*
- *Moltissimo.*

3. Fornire più conoscenze di base

Domanda filtro: Hai effettivamente suggerito di fornire più conoscenze di base per affrontare questo insegnamento?

- *Sì*
- *No*

In caso di risposta affermativa, viene chiesto:

Quali conoscenze preliminari avresti avuto bisogno di consolidare?

- *Matematica;*
- *Fisica;*
- *Informatica e programmazione;*
- *Elettronica ed elettrotecnica;*
- *Conoscenze specifiche di altri insegnamenti;*
- *Altro, con specificazione.*

Quali interventi sarebbero stati più utili per colmare le eventuali lacune?

- *Richiamo iniziale delle conoscenze preliminari;*
- *Materiale per il ripasso autonomo;*
- *Test iniziali di autovalutazione;*
- *Lezioni o esercitazioni di recupero;*
- *Tutorato;*
- *Maggiore coordinamento con gli insegnamenti propedeutici;*
- *Altro, con specificazione.*

4. Migliorare la qualità del materiale didattico

Domanda filtro: Hai effettivamente suggerito di migliorare la qualità del materiale didattico per questo insegnamento?

- *Sì*
- *No*

In caso di risposta affermativa, viene chiesto:

Quale materiale hai utilizzato per preparare questo insegnamento?

- *Libri di testo consigliati dal docente;*
- *Dispense fornite dal docente tramite Teams;*
- *Appunti di colleghi relativi ad anni precedenti;*
- *Altro, con specificazione.*

Il docente ha indicato il materiale didattico consigliato al momento della presentazione del syllabus?

- *Sì;*
- *No;*
- *Non ricordo.*

Quali aspetti del materiale didattico ritieni carenti?

- *Materiale Didattico troppo costoso;*
- *Materiale poco chiaro;*
- *Materiale non disponibile;*
- *Materiale che non copre adeguatamente gli argomenti del corso;*
- *Materiale eccessivamente lungo;*
- *Numero eccessivo di libri o dispense, difficili da consultare e organizzare;*
- *Altro, con specificazione.*

Il questionario sarà predisposto per il singolo insegnamento, senza richiedere allo studente di selezionare nuovamente né l'insegnamento né i suggerimenti già individuati, in quanto tali informazioni saranno preimpostate nel modulo somministrato.

Gli esiti della rilevazione saranno analizzati dalla CAQ e utilizzati per individuare eventuali azioni di miglioramento riferite ai singoli insegnamenti. La CAQ propone inoltre di sottoporre al Nucleo di Valutazione (NVI) e al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) l'opportunità di integrare il questionario ministeriale OPIS con domande di approfondimento analoghe, al fine di rendere più efficace la raccolta delle informazioni sulle criticità segnalate dagli studenti.

Gli esiti delle azioni saranno riesaminati dalla CAQ nell'ambito della successiva analisi delle rilevazioni OPIS e riportati nel successivo riesame del CdS.



La CAQ concorda pertanto sulla predisposizione del questionario secondo la struttura descritta e sull'utilizzo dei risultati per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità della didattica.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 10.38.

Il Coordinatore

Prof. Ing. Giuseppe Ruggeri

Il Segretario

Prof. Gianmarco Lia